

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2023, n. 3-7006

L.R. n. 23/08 e s.m.i. Riorganizzazione delle strutture del ruolo della Giunta Regionale. Modificazione dei provvedimenti organizzativi approvati con DD.G.R. 29 ottobre 2019, n. 4-439, n. 1-975 del 04.02.20, n. 1-2165 del 29.10.20, n. 30-2984 del 12.03.21, n. 6-3258 del 21.05.21, n. 10-3440 del 23.06.21, n.18-3631 del 30.07.21; n. 7-4281 del 10.12.21, n. 12-5466 del 03.08.22 e n. 22-6368 del 28.12.22.

Premesso che:

- la Legge Regionale n. 23 del 28 luglio 2008 e s.m.i. demanda alla Giunta regionale, per il proprio ambito di competenza, l'adozione dei provvedimenti di organizzazione riguardanti l'assetto complessivo delle strutture dirigenziali stabili di livello dirigenziale del ruolo della Giunta regionale, con specifico riferimento al numero ed alle attribuzioni delle stesse;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 4-439 del 29 ottobre 2019, successivamente modificata dalle DD.G.R. n. 1-975 del 04.02.2020, n. 1-2165 del 29.10.2020, n. 30-2984 del 12.03.2021, n. 6-3258 del 21.05.2021, n. 10-3440 del 23.06.2021, n. 18-3631 del 30.07.2021, n. 7-4281 del 10.12.2021, n. 12-5466 del 03.08.2022 e 22-6368 del 28.12.2022 è stata approvata la riorganizzazione parziale delle strutture del ruolo della Giunta Regionale, procedendo ad una parziale rimodulazione delle attribuzioni di alcune Direzioni e di alcuni Settori regionali.

Dato atto che:

- con nota prot. n. 33978/A11000 del 29/05/2023 della Direzione A11000 Risorse finanziarie e patrimonio controfirmata dall'Amministratore competente per materia, viene evidenziata la necessità di istituire una nuova struttura denominata "Stupinigi 2029" volta alla valorizzazione del territorio circostante la Palazzina di Caccia di Stupinigi, con particolare riferimento alla programmazione e valorizzazione degli interventi, nonché alla promozione dei processi di riconversione, riqualificazione e valorizzazione del medesimo territorio;
- con nota prot. n. 16498/A1500A del 19.04.2023 il Direttore della Direzione A1500A Istruzione, formazione e lavoro, di concerto con l'Amministratore di riferimento, *evidenzia la necessità di arricchire l'offerta formativa allo scopo di innalzare i livelli di competenza tecnica-tecnologica delle persone per rispondere alla domanda delle imprese di nuove e qualificate professionalità in grado di supportare il sistema produttivo nei processi di innovazione tecnologica ed organizzativa, secondo una programmazione attenta ai fabbisogni dei territori e delle filiere, nonché di favorire il raccordo tra sistema formativo e imprese. Al fine di garantire quanto descritto, ritiene opportuno, attraverso un ulteriore processo di revisione delle strutture dirigenziali afferenti alla direzione, rimodulare le stesse, modificando la declaratoria del Settore A1503B "Formazione professionale" e istituendo il settore "Istruzione e formazione tecnica superiore e formazione per le imprese";*
- con nota prot. n. 61357/A1600A del 28.04.2023 il Direttore della Direzione A1600A Ambiente, energia e territorio, di concerto con gli Amministratori di riferimento, considerato *il recente trasferimento presso altro ente pubblico del dirigente del Settore A1611B "Giuridico-legislativo", ravvede la necessità di centralizzare sul predetto settore funzioni di coordinamento non solo giuridico-legislativo ma anche programmatico e amministrativo al fine di valorizzare al meglio le risorse disponibili. Nell'analisi dei processi si è riscontrato che le iniziative giuridico-legislative della Direzione necessitano di un importante supporto tecnico di materia prima della loro formalizzazione all'interno di testi legislativi-regolamentari. Per rispondere a questa esigenza, garantire tempestività ed efficacia dell'azione amministrativa della direzione, snellimento dei passaggi interni tra le strutture e un coordinamento delle attività, richiede l'adeguamento delle declaratorie dei singoli settori nonché l'istituzione del Settore "Coordinamento iniziative programmatiche, normative e*

regolamentari, semplificazione e rafforzamento amministrativo” con contestuale soppressione del Settore A1611B “Giuridico-legislativo”;

- con nota prot. n. 4634/A19000 del 27.04.2023 il Direttore della Direzione A1900A Competitività del sistema regionale, di concerto con gli Amministratori di riferimento, *in relazione alle nuove esigenze organizzative nell'ambito della Direzione, con particolare riferimento alla necessità di prevedere un coordinamento intersettoriale relativo alle azioni di competenza correlate al PNRR e a programmi e progetti europei interregionali, propone la revisione delle declaratorie dei seguenti Settori: A1908A “Monitoraggio, valutazioni e controlli” e A1913A “Integrazione di misure multidisciplinari e multisettoriali per la qualificazione delle imprese”;*
- con nota prot. n. 7263/A2100A del 27.04.2023 il Direttore della Direzione A2100A Coordinamento politiche e fondi europei – Turismo e sport, di concerto con l'Amministratore di riferimento, propone la *riorganizzazione del settore A2103A “Coordinamento Fondi Strutturali Europei e cooperazione transfrontaliera” al fine di declinare la relativa declaratoria con una maggiore rispondenza alle funzioni concretamente assegnate al settore medesimo, anche in linea con i relativi documenti di programmazione dell'Amministrazione, con specifico riferimento alla programmazione europea di cooperazione transfrontaliera;*

Dato atto che come da istruttoria del Settore regionale Organizzazione della Direzione della giunta regionale:

- le sopra citate richieste sono coerenti con quanto previsto dalla L.R. 23/08 e s.m.i., dalla D.G.R. 10-9336 del 1/08/2008 e s.m.i. di approvazione del provvedimento organizzativo della Giunta regionale e dalla D.G.R. n. 54-6346 del 22.12.2022 di definizione delle retribuzioni di posizione dirigenziali a valere dall'anno 2022;
- per quanto riguarda i Settori interessati dalla riorganizzazione, le cui revisioni organizzative oggetto del presente provvedimento non sono di carattere rilevante, restano confermati gli incarichi dirigenziali attuali e le graduazioni economiche approvate con D.G.R. n. 33-8186 del 20.12.2018 e s.m.i.;
- per quanto riguarda i Settori e la Struttura temporanea “Stupinigi 2029” di nuova istituzione si procederà alla graduazione economica con successivo provvedimento deliberativo ai sensi della D.G.R. n. 54-6346 del 22.12.2022.

Tenuto conto che la presente proposta riorganizzazione è stata oggetto di informativa congiunta dell'Assessore con deleghe al personale e del Direttore regionale competente in materia di personale nella seduta di Giunta regionale del 29 maggio 2023.

Ritenuto pertanto:

- di accogliere, alla luce di quanto sopra, la modifica organizzativa proposta dalla Direzione A11000 Risorse finanziarie e patrimonio, istituendo la Struttura temporanea XST037 “Stupinigi 2029” le cui declaratorie sono dettagliate nell'Allegato I), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di accogliere, alla luce di quanto sopra, la modifica organizzativa proposta dalla Direzione A1500A Istruzione, formazione e lavoro modificando la declaratoria del Settore A1503B “Formazione professionale”, confermando, in relazione alla marginalità delle modifiche apportate, l'incarico dirigenziale in essere attribuito al Dirigente responsabile, e istituendo il settore A1513A “Istruzione e formazione tecnica superiore e formazione per le imprese”, le cui declaratorie sono dettagliate nell'Allegato I), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di accogliere, alla luce di quanto sopra, la modifica organizzativa proposta dalla Direzione A1600A Ambiente, energia e territorio istituendo il Settore A1620A “Coordinamento iniziative programmatiche, normative e regolamentari, semplificazione e rafforzamento amministrativo” con contestuale soppressione del Settore A1611B “Giuridico-legislativo”, rivedendo conseguentemente, le declaratorie dei seguenti settori: A1601C, A1602B, A1603B, A1605B, A1606C, A1607C, A1610C, A1613B, A1614A, A1615A, A1616A, A1617A, A1618A, A1619A e delle strutture temporanee XST032 e XST034, le cui declaratorie sono dettagliate nell’Allegato I), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, confermando, in relazione alla marginalità delle modifiche apportate, gli incarichi dirigenziali in essere attribuiti ai Dirigenti responsabili;
- di accogliere, alla luce di quanto sopra, la modifica organizzativa proposta dalla Direzione A19000 Competitività del sistema regionale, e di procedere alla revisione delle declaratorie dei seguenti Settori: A1908A “Monitoraggio, valutazioni e controlli” e A1913A “Integrazione di misure multidisciplinari e multisettoriali per la qualificazione delle imprese”, le cui declaratorie sono dettagliate nell’Allegato I), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, confermando, in relazione alla marginalità delle modifiche apportate, gli incarichi dirigenziali in essere attribuiti ai Dirigenti responsabili;
- di accogliere, alla luce di quanto sopra, la modifica organizzativa proposta dalla Direzione A2100A Coordinamento politiche fondi europei – Turismo e sport e di procedere alla riorganizzazione parziale del settore A2103B “Coordinamento Fondi Strutturali Europei e cooperazione transfrontaliera” ridenominandolo in A2103C “*Coordinamento programmi europei di cooperazione transfrontaliera*”, le cui declaratorie sono dettagliate nell’Allegato I), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, confermando, in relazione alla marginalità delle modifiche apportate, l’incarico dirigenziale in essere attribuito al Dirigente responsabile;
- di modificare, con le nuove risultanti declaratorie riportate nell’Allegato I) del presente provvedimento, i provvedimenti organizzativi di cui alle DDGR n. 4-439 del 29.10.2019, n. 1-975 del 04.02.2020, n. 1-2165 del 29.10.2020, n. 30-2984 del 12.03.2021, n. 6-3258 del 21.05.2021, n. 10-3440 del 23.06.2021, n. 18-3631 del 30.07.2021, n. 7-4281 del 10.12.2021, n. 12 – 5466 del 03.08.2022 e n. 22 – 6368 del 28.12.2022 fermo restando che le declaratorie delle strutture non ricomprese nel presente provvedimento restano invariate;
- di procedere, con successivo provvedimento deliberativo, alla graduazione economica delle strutture dirigenziali di nuova istituzione: A1513A, A1620A e XST037;
- di stabilire quale decorrenza dell’operatività delle modifiche organizzative oggetto del presente provvedimento la data del 1°luglio 2023.

Dato atto che la riorganizzazione di cui alla presente deliberazione avviene nell’ambito delle acquisizioni di risorse previste dal Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2023-2025 di cui al PIAO (ex D.G.R. n. 3-6447 del 30/01/2023).

Dato altresì atto che in data 01/06/2023 sono state informate le rappresentanze sindacali e in data 08/06/2023 la Commissione consiliare competente.

Dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

Visto quanto stabilito dall’art. 1, comma 8, del provvedimento di organizzazione di cui alla D.G.R. n. 10-9336 del 1 agosto 2008, il quale dispone che, nel caso di modifiche di strutture stabili, si dà corso, ove necessario, all’assegnazione e contestuale trasferimento delle risorse umane, ivi comprese le Posizioni Organizzative secondo quanto disposto con D.G.R. n. 6-852 del 23 dicembre 2019, demandando i relativi adempimenti agli uffici competenti.

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 10-9336 del 1 agosto 2008 e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 4-439 del 29 ottobre 2019 e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 1-1653 del 14 luglio 2020;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 e s.m.i., come modificata con D.G.R. n. 1-3361 del 14.06.2021;

quanto premesso e considerato, la Giunta regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- di istituire la Struttura temporanea XST037 “Stupinigi 2029” nell’ambito della Direzione A11000 Risorse finanziarie e patrimonio le cui declaratorie sono dettagliate nell’Allegato I), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di modificare (ai sensi della D.G.R. n. 54-6346 del 22.12.2022) la declaratoria del Settore A1503B “Formazione professionale”, confermando, in relazione alla marginalità delle modifiche apportate, l’incarico dirigenziale in essere attribuito al Dirigente responsabile e istituire il settore A1513A “Istruzione e formazione tecnica superiore e formazione per le imprese”, le cui declaratorie sono dettagliate nell’Allegato I), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di istituire il Settore A1620A “Coordinamento iniziative programmatiche, normative e regolamentari, semplificazione e rafforzamento amministrativo” con contestuale soppressione del Settore A1611B “Giuridico-legislativo”, rivedendo conseguentemente, (ai sensi della D.G.R. n. 54-6346 del 22.12.2022), le declaratorie dei seguenti settori: A1601C, A1602B, A1603B, A1605B, A1606C, A1607C, A1610C, A1613B, A1614A, A1615A, A1616A, A1617A, A1618A, A1619A e delle strutture temporanee XST032 e XST034, le cui declaratorie sono dettagliate nell’Allegato I), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, confermando, in relazione alla marginalità delle modifiche apportate, gli incarichi dirigenziali in essere attribuiti ai Dirigenti responsabili;
- di modificare (ai sensi della D.G.R. n. 54-6346 del 22.12.2022) le declaratorie dei seguenti Settori: A1908A “Monitoraggio, valutazioni e controlli” e A1913A “Integrazione di misure multidisciplinari e multisettoriali per la qualificazione delle imprese”, le cui declaratorie sono dettagliate nell’Allegato I), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, confermando, in relazione alla marginalità delle modifiche apportate, gli incarichi dirigenziali in essere attribuiti ai Dirigenti responsabili;
- di modificare (ai sensi della D.G.R. n. 54-6346 del 22.12.2022) il settore A2103B “Coordinamento Fondi Strutturali Europei e cooperazione transfrontaliera” ridenominandolo in A2103C “*Coordinamento programmi europei di cooperazione transfrontaliera*”, le cui declaratorie sono dettagliate nell’Allegato I), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, confermando, in relazione alla marginalità delle modifiche apportate, l’incarico dirigenziale in essere attribuito al Dirigente responsabile;
- di modificare, con le nuove risultanti declaratorie riportate nell’Allegato I) del presente provvedimento, i provvedimenti organizzativi di cui alle DDGR n. 4-439 del 29.10.2019, n. 1-975 del 04.02.2020, n. 1-2165 del 29.10.2020, n. 30-2984 del 12.03.2021, n. 6-3258 del

21.05.2021, n. 10-3440 del 23.06.2021, n. 18-3631 del 30.07.2021, n. 7-4281 del 10.12.2021, n. 12 – 5466 del 03.08.2022 e n. 22-6368 del 28.12.2022 fermo restando che le declaratorie delle strutture non ricomprese nel presente provvedimento restano invariate;

- di procedere, con successivo provvedimento deliberativo, alla graduazione economica delle strutture dirigenziali di nuova istituzione: A1513A, A1620A e XST037. Per quanto riguarda tutti gli altri Settori interessati, le cui revisioni organizzative oggetto del presente provvedimento non sono di carattere rilevante, restano confermate le graduazioni economiche approvate con D.G.R. n. 33-8186 del 20.12.2018 e s.m.i.;
- di stabilire quale decorrenza dell'operatività delle modifiche organizzative oggetto del presente provvedimento la data del 1°luglio 2023;
- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

**DECLARATORIE DIREZIONI
DEL RUOLO DELLA GIUNTA REGIONALE
OGGETTO DI RIORGANIZZAZIONE**

DIREZIONE A11000

RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

Compete alla Direzione l'assistenza tecnica alla Giunta Regionale per la quantificazione delle risorse finanziarie da destinare alle diverse finalità, nonché per l'assegnazione a ciascuna Direzione Regionale di una quota parte del bilancio, commisurata agli obiettivi ed ai programmi da realizzare.

Compete altresì l'analisi delle politiche territoriali a supporto degli atti di programmazione economica e della connessione tra i piani territoriali alle varie scale e la programmazione regionale.

Compete inoltre l'impostazione ed il coordinamento della attività relative alla progettazione, acquisizione, gestione tecnica ed amministrativa e dismissione di beni mobili, immobili e di servizi per il funzionamento dell'Ente nonché alla tutela e valorizzazione del suo patrimonio. Compete infine, l'indirizzo ai Settori, che ne costituiscono articolazione, in conformità con gli obiettivi degli Organi di Governo, in materia di:

- predisposizione ed aggiornamento del bilancio annuale e pluriennale e del rendiconto generale annuale; accertamento del fabbisogno regionale di credito; accertamento e riscossione delle entrate regionali;
- adempimenti inerenti ai tributi regionali; addizionali e compartecipazioni al gettito erariale; registrazione degli impegni di spesa, liquidazione, mandati di pagamento; pagamento delle ritenute fiscali;
- controllo del rendiconto della tesoreria regionale; gestione dell'archivio dei beneficiari; predisposizione del conto consuntivo delle entrate e delle spese, contabilità economico patrimoniale e predisposizione del conto generale del patrimonio; stipulazione di mutui;
- fiscalità passiva; federalismo fiscale; gestione attiva del debito; acquisizione risorse finanziarie;
- contenzioso amministrativo; predisposizione di documenti di programmazione strategica e operativa, predisposizione e monitoraggio del Documento di Programmazione Economico-Finanziaria Regionale;
- valutazione e monitoraggio di piani, programmi, progetti e studi di fattibilità; coordinamento e gestione del NUVAL;
- proposte di atti di programmazione negoziata o iniziative sulle quali sia richiesto un supporto alle decisioni dell'Organo collegiale;
- Osservatorio degli indicatori fisici degli enti locali; sviluppo e gestione del servizio statistico regionale, del sistema statistico piemontese, raccordo con il sistema statistico nazionale;
- acquisizione e dismissione, a qualunque titolo, di beni immobili; acquisizione ed alienazione di beni mobili; inventariazione, tutela e gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'Ente;
- studi ed elaborazione di progetti per la valorizzazione del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'Ente; studio, svolgimento delle funzioni di responsabile unico del procedimento, progettazione, verifica ed approvazione dei progetti, direzione dei lavori, accertamento di regolare esecuzione e gestione amministrativa dei lavori pubblici; acquisizione di servizi professionali concernenti i lavori pubblici;
- progettazione, acquisizione, gestione amministrativa e tecnica di servizi e sistemi di servizi connessi all'utilizzo degli immobili;
- studi, elaborazione di criteri e progettazione del lay-out per l'ottimale allocazione degli

- immobili regionali; progettazione, acquisizione, gestione amministrativa e tecnica di servizi e sistemi di servizi concernenti i processi manutentivi di beni mobili, immobili e impianti;
- valutazioni tecniche ed economiche connesse ad acquisizioni ed alienazioni di beni mobili, immobili e servizi;
 - sicurezza; antinfortunistica; prevenzione incendi; prevenzione e protezione dal rischio; igiene e sicurezza sul lavoro in riferimento alle sedi operative regionali; attuazione delle norme e direttive riguardanti il miglioramento della sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro;
 - attrezzature tipografiche; beni di facile e rapido consumo; gestione del magazzino economale; gestione del centro stampa; servizi tecnologici in mobilità.
 - partecipazione al Coordinamento tecnico Affari Finanziari presso la Conferenza delle regioni e delle province autonome;
 - definizione e svolgimento delle attività del Comitato VERSO in tema di analisi e revisione della spesa non sanitaria.

LA DIREZIONE SI ARTICOLA NEI SEGUENTI SETTORI

A1101A – Programmazione macroeconomica, bilancio e statistica

A1102A – Ragioneria

A1103A – Politiche fiscali e contenzioso amministrativo

A1110B – Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie

A1111C – Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale

A1112C – Tecnico e sicurezza ambienti di lavoro

NELLA DIREZIONE SONO INCARDINATE LE SEGUENTI STRUTTURE TEMPORANEE

XST025 – Gestione del progetto “Welfare aziendale e benessere organizzativo nel Palazzo degli uffici della Regione Piemonte”

XST030 – Gestione del progetto “Palazzo degli uffici della Regione Piemonte – fase di gestione e conduzione”

XST037 – Stupinigi 2029

SETTORE: Programmazione macroeconomica, bilancio e statistica**CODICE SETTORE A1101A****DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA**

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- supporto all'Amministrazione regionale nella programmazione, valutazione e monitoraggio delle politiche di sviluppo e spesa. Predisposizione di documenti per l'integrazione dei fondi strutturali europei e per la redazione dei Piani di rafforzamento amministrativo e del piano e della relazione della performance;
- predisposizione del Documento di Programmazione Economico-Finanziaria Regionale e dei suoi aggiornamenti, anche avvalendosi di elaborazioni prodotte da I.R.E.S. e da altri soggetti; raccordo con la programmazione di bilancio e relativi atti;
- coordinamento del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici e delle attività di monitoraggio e valutazione delle politiche regionali;
- valutazione della fattibilità dei progetti di opere pubbliche o di interesse pubblico attraverso gli strumenti di partenariato pubblico privato e la certificazione di studi di fattibilità ex L. 144/99;
- monitoraggio vincoli nazionali di finanza pubblica per le RSO, della disciplina del Pareggio di bilancio e del rispetto degli obiettivi finanziari, supporto agli Enti locali per il patto di stabilità interno;
- supporto legislativo e contabile per la predisposizione dei disegni di legge del bilancio previsionale, dell'assestamento del bilancio consolidato e di variazione al bilancio, e relativi iter consiliari;
- monitoraggio delle entrate regionali, e predisposizione della proposta di eventuali disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio di cui all'art. 10 comma 2, del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- rilascio pareri di congruità finanziaria e concorso al flusso procedurale inerente i disegni di legge regionali per la quantificazione degli oneri finanziari e per la definizione della relativa tipologia di copertura, e referenza per le Direzioni regionali per la formulazione di norme finanziarie dei disegni di legge regionali;
- adempimenti prescritti dalle norme nazionali in materia di ordinamento finanziario e contabile delle regioni, elaborazione schemi legislativi di bilancio, gestione del bilancio finanziario e delle sue variazioni gestionali disposte per via amministrativa, referenza per le correlate richieste istruttorie formulate dal sistema di controlli esterni;
- Ufficio statistico regionale, referenza SISTAN in qualità di Organo intermedio Istat e supporto alle direzioni regionali nell'effettuazione di indagini statistiche del Programma Statistico Nazionale;
- diffusione di informazione statistica istituzionale e gestione delle banche dati statistiche regionali, anche a supporto della programmazione delle politiche regionali.

SETTORE: Ragioneria**CODICE SETTORE A1102A****DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA**

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- adempimenti contabili riferiti alle fasi della spesa ed alla gestione dei rapporti connessi tramite utilizzo del mandato informatico con firma digitale;
- conservazione sostitutiva dei mandati informatici;

- gestione del documento di cash flow su previsioni uscite di cassa e verifica regolarità nei pagamenti ;
- vigilanza sulle casse economali periferiche tramite ispezioni e verifiche ed approvazione dei rispettivi rendiconti;
- aggiornamento dell'anagrafe dei beneficiari e dei fornitori, monitoraggio codici del piano dei conti e classificazione entrate/spese ricorrenti non ricorrenti;
- monitoraggio portale fatturazione elettronica e piattaforma dei crediti, pubblicazione tempi di pagamento;
- monitoraggio dei conti relativi ai residui attivi, passivi e perenti al fine di verificarne la conservazione, l'eliminazione ovvero la reimputazione secondo esigibilità in corso d'anno ed in occasione del riaccertamento ordinario;
- controllo dei mandati emessi, e della corretta reportistica sui pagamenti in relazione alle richieste dei diversi organi di controllo o titolari della funzione giurisdizionale;
- attività relative alla definizione del preconsuntivo;
- predisposizione del conto consuntivo delle entrate e delle spese, contabilità economico patrimoniale e predisposizione del conto generale del patrimonio;
- trasferimento fondi e rimborsi al Consiglio Regionale, anche rispetto ad indennità e missioni degli Assessori;
- compensi erogati a lavoratori parasubordinati e relativo trattamento fiscale e previdenziale;
- raccolta ed elaborazione delle informazioni necessarie per l'assolvimento degli oneri fiscali;
- adempimenti fiscali connessi agli accertamenti degli Uffici Tributarî ed alla normativa in materia;
- adozione di direttive, indirizzi ed informative alle Direzioni per una corretta applicazione della normativa fiscale in materia di imposte dirette, indirette, tasse e contributi aventi natura obbligatoria;
- versamenti delle ritenute erariali;
- dichiarazione dei sostituti di imposta della Regione;
- contabilità IVA inerente ai provvedimenti dell'Ente;
- adempimenti contabili riferiti alle fasi delle entrate e dei relativi rapporti tramite adozione della reversale informatica con firma digitale;
- adeguamento alle regole di incasso tramite Pago P.A;
- gestione dei rapporti con Avvocatura per procedura di pignoramento presso terzi;
- gestione delle compensazioni di debiti/crediti verso gli enti locali , gli enti strumentali, enti ed organismi partecipati, società a partecipazione pubblica;
- gestione dei rapporti con Ministeri e Banca d'Italia per i trasferimenti statali;
- gestione dei rapporti con la Tesoreria regionale, verifica degli inadempimenti con Equitalia, verifica degli adempimenti contributivi DURC;
- attività di verifica e di liquidazione delle indennità dei componenti del Collegio dei revisori dei Conti.
- supporto nella predisposizione del Conto annuale del Personale.

SETTORE: Politiche fiscali e contenzioso amministrativo

CODICE SETTORE A1103A

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- gestione dei tributi propri della Regione e quelli trasferiti, le addizionali e le compartecipazioni al gettito erariale;
- vigilanza e messa in atto di tutti i provvedimenti necessari a riscuotere i tributi regionali, cura del contenzioso e dei rapporti con il cittadino;
- attuazione dell'Anagrafe Tributaria Regionale quale strumento di supporto all'attività propria della Regione e dei suoi enti locali, in termini di lotta all'evasione e all'elusione, attraverso la raccolta e l'elaborazione dei dati fiscali dei cittadini piemontesi;
- supporto e consulenza sia agli organi di governo della Regione per la valutazione dell'impatto della regolazione fiscale sulla finanza regionale, attraverso simulazioni ed elaborazioni statistiche, sia su richiesta degli Enti Locali per le loro finalità;
- supporto ed assistenza alle altre Direzioni e settori regionali in materia tributaria e fiscale, definizione e gestione della convenzione con l'Agenzia delle Entrate per la gestione dell'Imposta regionale sulle attività produttive e dell'Addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- istruttoria e predisposizione degli atti inflittivi di sanzioni amministrative e di altra natura relativi al contenzioso per violazioni a norme nelle materie di competenza regionale;
- cura di tutte le attività amministrative relative al recupero dei crediti derivanti da atti ingiuntivi inerenti al pagamento delle sanzioni amministrative per le materie di competenza;
- consulenza specialistica e informazione al pubblico per quanto concerne il contenzioso amministrativo

SETTORE: Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie

CODICE SETTORE A1110B

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- acquisizione di risorse sul mercato del credito e gestione attiva dell'indebitamento;
- supporto al progetto di valorizzazione del patrimonio immobiliare e mobiliare;
- svolgimento degli adempimenti richiesti per la trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze delle operazioni di ammortamento del debito con rimborso unico a scadenza e delle operazioni in strumenti derivati;
- finanza innovativa: emissione di prestiti obbligazionari, valutazione economica degli investimenti in project financing e tramite pubblico private partnership, anche in accordo con il nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (Nuval);
- assistenza alle Direzioni regionali in materia di operazioni finanziarie;
- gestione delle procedure per l'acquisizione del punteggio di del rating della Regione Piemonte;
- svolgimento delle funzioni di Autorità di Certificazione per i programmi comunitari FSE e FESR in applicazione dei Regolamento (UE) n.1303/2013;
- gestione e coordinamento del sistema di monitoraggio del bilancio finalizzato alla predisposizione di reportistica dei centri di costo, agli Organi di Governo e all'Organismo Indipendente di Valutazione;
- svolgimento dell'attività di monitoraggio della gestione finanziaria sull'attività amministrativa svolta dagli Enti e dalle aziende dipendenti dalla Regione;
- predisposizione degli strumenti di rendicontazione sociale;
- gestione del progetto conti pubblici territoriali;
- monitoraggio della spesa sanitaria di concerto con la struttura "Risorse finanziarie" afferente alla Direzione Sanità.

- partecipazione al Coordinamento tecnico Affari Finanziari presso la Conferenza delle regioni e delle province autonome;
- partecipazione alle attività del Comitato VERSO in tema di analisi e revisione della spesa non sanitaria.

SETTORE: Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale

CODICE SETTORE A1111C

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- acquisizione in proprietà, mediante contratti o a seguito di atti di liberalità, successione o trasferimento dallo Stato o altri enti, nonché alienazione e conferimento a società, fondazioni o altre persone giuridiche di beni immobili, curando tutti gli aspetti giuridici e amministrativi, compresa la gestione dei rapporti con i notai, gli Enti Statali preposti, le conservatorie dei registri immobiliari e i tecnici incaricati della stima e degli adempimenti catastali;
- gestione degli aspetti giuridico-amministrativi concernenti i procedimenti di espropriazione di pubblica utilità di beni immobili di cui l'Ente è promotore o beneficiario, eccettuati gli atti e gli adempimenti di competenza dell'autorità espropriante;
- acquisizione in locazione, comodato o concessione di beni immobili, predisponendo i contratti, gestendo i rapporti e curando gli adempimenti amministrativi connessi e conseguenti;
- alienazione e valorizzazione dei beni del patrimonio immobiliare dell'Ente nel rispetto dell'articolo 58 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e s.m.i.
- affidamenti in locazione, comodato, e concessione di beni immobili regionali, ai fini della loro valorizzazione o per altre finalità, predisponendo gli atti, gestendo i rapporti e curando gli adempimenti amministrativi connessi e conseguenti;
- gestione e conservazione, in collaborazione con il Settore Tecnico, dell'inventario di tutta la documentazione e delle informazioni disponibili su ogni singolo cespite del patrimonio immobiliare e dei relativi fascicoli in attuazione della circolare del Ministro dell'economia e delle finanze del 9 luglio 2010 e s.m.i.;
- definizione della strategia per la valorizzazione del demanio e del patrimonio immobiliare dell'Ente, ivi compreso il conferimento dei beni a fondi immobiliari, curando altresì la conclusione dei contratti e la gestione dei rapporti con il Settore Tecnico per i correlati incarichi di studio e valutazione;
- pianificazione degli interventi per la tutela e cura amministrativa del demanio e del patrimonio immobiliare dell'Ente;
- perizie e stime riguardanti beni immobili nell'interesse dell'Ente e, in particolare, ai fini dell'acquisizione, alienazione e conferimento a società, fondazioni o altre persone giuridiche, della locazione, comodato o concessione amministrativa, attiva e passiva, dell'assicurazione, della liquidazione dei danni e del contenzioso;
- programmazione, progettazione, supporto tecnico-giuridico-amministrativo al RUP e direzione dell'esecuzione dei contratti di fornitura di beni mobili e attrezzature inventariabili ai sensi del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- adempimenti tecnici (valutazioni tecniche ed economiche e pareri rilasciati anche con la collaborazione delle strutture regionali interessate) e giuridico-amministrativi connessi all'alienazione dei beni mobili inventariabili, alla cessione in comodato d'uso dei beni a terzi e comodati d'uso alla Regione di beni di terzi, alla messa fuori uso di beni obsoleti ed

alla loro conseguente cessione; valutazioni economiche in merito a danni conseguenti a furto di beni;

- cura della contabilità economico-patrimoniale del patrimonio mobiliare e immobiliare, dell'Ente garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale ai sensi del d.lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- tenuta dell'inventario dei registri di consistenza e rendicontazione dei beni del demanio e del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'Ente ai sensi della normativa vigente;
- gestione dei sistemi informativi relativi al patrimonio immobiliare e mobiliare dell'Ente;
- gestione della cassa economica centrale;
- studio, definizione di criteri generali, progettazione ed attuazione di lay-out per l'ottimale allocazione del personale negli immobili di proprietà o in uso all'Ente;
- gestione, mantenimento e individuazione ambiti migliorativi d'intervento delle sedi regionali (facility, logistica) anche mediante il monitoraggio e coordinamento delle iniziative da attuarsi a cura di altri settori regionali:
 - servizi di hard management (conduzione e manutenzione impianti elettrici, termo meccanici e idraulici, manutenzione opere civili, manutenzione delle postazioni di lavoro);
 - servizi di soft management (allestimenti/riallestimenti d'interni, traslochi, pulizie, gestione del verde, reception, vigilanza e guardiania, servizi ai dipendenti)
 - iniziative per il risparmio energetico (energy management)
- Attuazione degli indirizzi di razionalizzazione delle sedi del sistema regionale;
- programmazione, progettazione, supporto tecnico-giuridico-amministrativo al RUP e direzione dell'esecuzione dei contratti di servizi sui beni mobili inventariabili e beni immobili (quali servizi assicurativi e di brokeraggio connessi ai beni mobili ed immobili di proprietà o in uso alla Regione Piemonte, servizi di trasloco, servizi di manutenzione ordinaria/straordinaria e restauro di beni mobili, noleggio di attrezzature riprografiche, servizi di abbonamenti a giornali e riviste), ai sensi del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.
- programmazione, progettazione, supporto tecnico-giuridico-amministrativo al RUP e direzione dell'esecuzione dei contratti di fornitura di beni mobili, attrezzature inventariabili e beni di consumo ai sensi del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- gestione sotto il profilo giuridico e amministrativo delle utenze in collaborazione con l'energy manager
- gestione dei servizi tecnici di centro stampa, grafici, fotografici e simili.

SETTORE: Tecnico e sicurezza ambienti di lavoro

CODICE SETTORE A112C

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale, in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- programmazione, progettazione, supporto tecnico-giuridico-amministrativo al RUP, direzione dei lavori, verifica e validazione, accertamento di regolare esecuzione e collaudo di lavori pubblici nei settori ordinari ai sensi del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. anche ai fini del controllo sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo;
- programmazione e valutazione tecnica, in termini quantitativi e qualitativi, degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di conservazione e riqualificazione dei beni immobili e degli impianti del patrimonio immobiliare di proprietà o in uso alla Regione Piemonte nei settori ordinari ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ;
- conseguimento, anche nell'ambito di conferenze di servizi, di permessi, pareri, nullaosta

ed altri atti di assenso predisposizione di atti tecnico-amministrativi, anche finalizzati all'ottenimento dei titoli abilitativi previsti dal DPR 6 giugno 2001 n. 380 e s.m.i., per la realizzazione di interventi edilizi sul patrimonio immobiliare di proprietà o in uso alla Regione Piemonte nei settori ordinari ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e ai fini dell'abitabilità, agibilità e utilizzazione degli immobili regionali;

- supporto tecnico-giuridico-amministrativo, anche per gli aspetti contenziosi, al RUP per la progettazione, l'esecuzione e il collaudo di lavori pubblici, ivi compresa l'effettuazione delle comunicazioni di legge agli organismi di vigilanza e l'autorizzazione dei subappalti;
- affidamento sotto soglia comunitaria di servizi di ingegneria e architettura (es. incarichi di progettazione, direzione dei lavori, verifica e validazione, collaudo) concernenti i lavori pubblici, predisponendo i contratti e gestendo i rapporti per gli aspetti giuridici e amministrativi;
- gestione giuridica - amministrativa dei contratti di appalto aventi ad oggetto concessioni, finanza di progetto o locazione finanziaria;
- programmazione, progettazione, supporto tecnico-giuridico-amministrativo al RUP e direzione dell'esecuzione dei contratti di servizi sui beni immobili quali servizi di climatizzazione, energy management, vigilanza, pulizia connessi all'utilizzazione degli immobili regionali; di proprietà o in uso alla Regione Piemonte nei settori ordinari ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- supporto al RUP, quale responsabile dei lavori, per gli aspetti attinenti la salute e sicurezza nei cantieri e svolgimento delle funzioni di coordinamento in materia di salute e sicurezza durante la progettazione e la realizzazione dei lavori pubblici;
- svolgimento delle funzioni di servizio di prevenzione e protezione per il personale, i luoghi di lavoro e le attività, sotto la responsabilità del Datore di lavoro degli uffici della Giunta regionale ed espletamento di tutte le attività previste dalla legge in connessione a tale responsabilità, tra cui la gestione delle emergenze, gli incarichi ai medici competenti e la gestione dei relativi rapporti, la sorveglianza sanitaria, i rapporti con i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e l'assolvimento degli obblighi connessi a contratti d'appalto, d'opera o di somministrazione;
- predisposizione, tenuta ed aggiornamento dei documenti di valutazione dei rischi, curando altresì l'attuazione delle misure di prevenzione e di protezione, l'adozione e la fornitura dei dispositivi di protezione individuali e la realizzazione delle misure volte al miglioramento dei livelli di sicurezza;
- collaborazione con il Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale alla gestione dell'inventario immobiliare e dei relativi fascicoli in attuazione della circolare del Ministro dell'economia e delle finanze del 9 luglio 2010 e s.m.i., mediante la fornitura di tutta la documentazione tecnica e delle informazioni, di competenza del settore, disponibili su ogni singolo cespite del patrimonio immobiliare nei settori ordinari ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- studio e risoluzione, in collaborazione con le strutture interessate, dei problemi di sicurezza correlati all'utilizzo delle sedi regionali per attività lavorative e di servizio e all'accesso del pubblico e degli operatori;
- interventi e controlli, in raccordo con le strutture interessate, per assicurare il rispetto delle normative inerenti l'antifortunistica, la prevenzione incendi, l'igiene e la sicurezza sul lavoro;
- gestione dei rifiuti speciali derivanti dalle attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti che derivano dalle attività di scavo;
- supporto tecnico al Settore Patrimonio attraverso l'espressione di pareri, valutazioni tecnico-economiche, perizie e stime riguardanti beni e impianti nell'interesse dell'Ente.

STRUTTURA TEMPORANEA: Gestione del progetto “Welfare aziendale e benessere organizzativo nel Palazzo degli uffici della Regione Piemonte”

CODICE STRUTTURA XST025

CONTENUTI DELLA STRUTTURA

In conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, la Struttura è deputata a svolgere, sotto l’aspetto tecnico ed amministrativo, tutti gli adempimenti rivolti al personale del Palazzo degli uffici della Regione Piemonte, per realizzare e mantenere il benessere fisico e psicologico, attraverso l’ergonomia, la valorizzazione di ambienti di lavoro in un connubio tra open space e spazi privati, permettendo relazioni di lavoro che stimolino la creatività e l’apprendimento e contribuiscano al miglioramento della qualità della vita dei lavoratori e delle loro prestazioni.

Spetta al responsabile della Struttura concordare e diffondere regole specifiche, protocolli di comportamento che interessino l’intero Palazzo e specifiche aree, al fine di ottimizzare l’uso delle aree open e degli spazi dedicati al lavoro individuale e in gruppi ristretti.

Lo spazio in coworking prevede postazioni e servizi condivisi che devono favorire l’orizzontalità ed accrescere la motivazione personale, permettere la contaminazione e lo scambio tra personale di Settori e team diversi nonché la socializzazione e l’interazione tra colleghi, affinché le informazioni e le idee innovative circolino più velocemente.

La Struttura deve favorire la “salute dell’organizzazione” mediante la riduzione dei fattori causanti lo stress lavorativo e la sua gestione, anche garantendo forme di assistenza e supporto al lavoratore, migliorando il senso di appartenenza, la soddisfazione di sentirsi parte di un team, la volontà di impegnarsi per l’organizzazione e di esserne coinvolti. In tal senso, si devono favorire tutte le azioni

volte a favorire un equilibrato rapporto tra vita lavorativa e privata, sia in termini di compatibilità tra gli impegni di lavoro ed il tempo richiesto dalla propria vita privata.

L’evoluzione del work life balance richiede che la Struttura favorisca servizi ai dipendenti tipo il “maggior-domo aziendale”, calibrato sulle reali necessità dei lavoratori, per svolgere pratiche personali sgravando il lavoratore, ma soprattutto l’organizzazione, della perdita di produttività e dai costi di gestione.

L’introduzione di istituti di welfare aziendale dovrà avvenire o per diretta previsione del contratto collettivo nazionale o per iniziativa del contratto integrativo decentrato, nei limiti delle risorse messe a disposizione per questo secondo livello di contrattazione, attraverso la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale.

La Struttura deve superare il modello basato sul solo finanziamento pubblico per intercettare le risorse che gli utenti finali saranno disposti a sostenere per accedere a proposte di welfare aziendale di valore, anche utilizzando persone in condizioni di vulnerabilità sociale messe a disposizione da fondazioni bancarie e persone giuridiche non profit, nonché del Programma Operativo Regionale (POR) FSE Piemonte 2014-2020.

STRUTTURA TEMPORANEA: Gestione del progetto “Palazzo degli uffici della Regione Piemonte – fase di gestione e conduzione”

CODICE STRUTTURA XST030

CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Nel rispetto degli indirizzi della Direzione Regionale di appartenenza ed in conformità con

gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, alla Struttura Temporanea competono tutti gli adempimenti e attività inerenti la conduzione e gestione della nuova sede istituzionale ed amministrativa della Regione Piemonte al fine di garantirne il regolare funzionamento, nel rispetto delle norme di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro e di risparmio energetico.

Competono, quindi, alla Struttura Temporanea:

- la pianificazione, programmazione, progettazione ed esecuzione degli appalti di lavori e servizi di hard e soft management volti alla conservazione e al mantenimento in efficienza del bene e degli impianti, nonché delle opere connesse;
- la predisposizione dei documenti per le procedure di gara, sopra e sotto soglia comunitaria, per l'affidamento dei contratti d'appalto di lavori, servizi e forniture volti alla conduzione e gestione del bene;
- la gestione delle procedure di affidamento degli appalti sotto soglia comunitaria di lavori, servizi e forniture volti alla conduzione e gestione del bene;
- il coordinamento e gestione delle attività tecniche e amministrative dei contratti di appalto per la conduzione del bene;
- la gestione integrata delle informazioni dei processi manutentivi;
- la definizione delle attività connesse all'emergenza e alla sicurezza degli ambienti in raccordo con l'RSPP aziendale ed il datore di lavoro;
- la gestione degli spazi attraverso l'utilizzo di planimetrie CAD (Computer-Aided Design);
- l'adozione ed utilizzo del modello BIM (Building Information Modeling) come strumento di simulazione, pianificazione ed attuazione delle facilities, anche grazie all'approccio tridimensionale correlato agli oggetti parametrici che popolano l'ambiente.

STRUTTURA TEMPORANEA: Stupinigi 2029

CODICE STRUTTURA XST037

CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete alla Struttura, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale, in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- valorizzazione dell'Area di Stupinigi, in coerenza con lo sviluppo dei poli culturali delle Residenze Reali e dei siti UNESCO;
- studio, manutenzione e recupero del compendio di Stupinigi;
- conservazione mirata a mantenere l'integrità, l'identità e l'efficienza funzionale degli immobili in maniera coerente, programmata e coordinata;
- valorizzazione della memoria della comunità locale e nazionale, miglioramento della pubblica fruizione dell'Area di Stupinigi e del territorio interconnesso;
- promozione dei processi di riconversione, riqualificazione e valorizzazione del territorio, anche tramite il coordinamento con le progettualità del Consorzio delle Residenze Reali Sabaude, nell'ottica della promozione dello sviluppo di un sistema integrato di valorizzazione della Residenza di Stupinigi e in accordo con la Fondazione Ordine Mauriziano, anche al fine di perseguire l'integrazione delle diverse sedi ed esperienze culturali;
- valorizzazione dell'intero compendio situato nel Parco naturale di Stupinigi, promozione di azioni di sviluppo e di un sistema integrato degli eventi promossi dalla Palazzina di Caccia di Stupinigi e dalla Fondazione Ordine Mauriziano, diffusione delle esperienze culturali di successo;
- coordinamento e collaborazione con i Comuni interessati, il Parco della Mandria e gli altri Enti coinvolti per valorizzare le diverse azioni dirette allo sviluppo del territorio, incluso il miglioramento della fruizione, la viabilità e l'accesso all'area;

- promozione di una gestione coordinata delle attività di comunicazione;
- attivazione di sinergie con ulteriori programmazioni e progettazioni di natura pubblica, anche attraverso l'attivazione di partenariati pubblico-privati.

DIREZIONE A1500A

ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Compete alla Direzione l'assistenza tecnica alla Giunta Regionale per l'esercizio delle funzioni di definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare nonché l'attività di pianificazione strategica, di programmazione generale nelle materie di competenza, nell'ottica di integrazione di interventi e risorse.

La Direzione, quale Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo, è responsabile dell'attuazione della relativa programmazione; cura la gestione dei rapporti con lo Stato e con gli altri Enti, con le Società partecipate, gli Enti strumentali; assiste la Giunta regionale nell'emanazione di direttive afferenti l'attività dell'Agenzia Piemonte Lavoro, su cui esercita la Vigilanza.

Compete altresì alla Direzione l'attività di coordinamento ed indirizzo ai Settori, che ne costituiscono articolazione, in conformità alle indicazioni dell'organo di governo con riferimento alla programmazione, gestione e controllo, in materia di:

- programmazione delle priorità di investimento del FSE e valutazione dei risultati degli interventi finanziati;
- definizione delle modalità di spesa del Fondo Sociale Europeo e di regolazione del sistema di gestione e controllo;
- governance degli interventi e misure delle politiche del lavoro;
- interventi per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e reinserimento lavorativo;
- misure a favore delle imprese e delle cooperative;
- attività di mediazione con le parti sociali nelle crisi aziendali;
- interventi formativi per favorire l'acquisizione di competenze per l'inserimento lavorativo e il rafforzamento dell'occupabilità in tutte le fasi della vita;
- interventi formativi destinati alle imprese per favorire lo sviluppo del tessuto economico e produttivo e per valorizzare il capitale umano;
- misure di regolazione del sistema della formazione professionale e dell'orientamento;
- strumenti e servizi di orientamento per i giovani e per le famiglie finalizzati alla prevenzione della dispersione scolastica;
- monitoraggio dell'assetto organizzativo e dell'offerta di istruzione in risposta ai bisogni degli allievi e delle famiglie e ai fabbisogni del mercato del lavoro;
- azioni e interventi per sostenere il diritto allo studio e la libertà di scelta educativa e per promuovere l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità o con esigenze educative speciali;
- interventi per implementare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa scolastica;
- azioni e interventi per il sostegno ai servizi educativi per l'infanzia;
- linee di intervento per la conservazione e sviluppo del patrimonio edilizio scolastico;
- adesione a progetti europei e a programmi di cooperazione territoriale.

La Direzione coordina le attività di studio, ricerca, analisi, monitoraggio e valutazione dell'efficacia delle misure e degli interventi oggetto delle politiche di competenza; garantisce l'utilizzo ottimale delle risorse umane e finanziarie, anche in riferimento alle trasversalità, rispetto al complesso degli interventi e delle attività di competenza, coordinando a tal fine obiettivi e strumenti di programmazione; facilita i processi trasversali e informativi favorendo la sinergia tra i Settori della Direzione e la collaborazione con le altre Direzioni; programma le attività di comunicazione in raccordo con la Direzione competente, con particolare

riferimento agli eventi e alle strategie di comunicazione del FSE; coordina le attività relative all'area web nelle materie di competenza; supporta la programmazione, lo sviluppo e la gestione del Sistema informativo.

Presso la Direzione opera la Commissione Regionale di Concertazione per le politiche regionali del lavoro, della formazione e dell'orientamento.

LA DIREZIONE SI ARTICOLA NEI SEGUENTI SETTORI

A1501B – Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE

A1502B – Politiche del lavoro

A1503B – Formazione professionale

A1504C – Standard formativi e orientamento permanente

A1511C – Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche

A1512A – Coordinamento dell'attuazione della Programmazione FSE e delle altre iniziative cofinanziate

A1513A – Istruzione e formazione tecnica superiore e formazione per le imprese

SETTORE: Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE

CODICE SETTORE A1501B

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, in attuazione della normativa e della programmazione, lo svolgimento delle attività in materia di:

Gestione finanziaria, amministrativa e contabile a supporto dei settori della Direzione

- programmazione economico-finanziaria e relativa impostazione del bilancio annuale e pluriennale;
- predisposizione dei documenti di programmazione economico-finanziaria con particolare riferimento al DEFR;
- monitoraggio e gestione dei flussi finanziari in relazione allo stato di avanzamento dell'attività e della spesa del FSE;
- presidio dell'attività amministrativo-contabile e controllo della regolarità contabile dei provvedimenti e delle liquidazioni della Direzione;
- elaborazione dei programmi operativi e dei relativi strumenti di attuazione, gestione e controllo sostenuti dal F.S.E. e/o da altre fonti di finanziamento, con riferimento alle procedure finanziarie, ai documenti inerenti al Sistema di Gestione e Controllo e alla relativa modulistica;
- assistenza giuridico-amministrativa, consulenza normativa e assistenza al contenzioso, con riferimento alle materie di competenza della Direzione.

Monitoraggio, Valutazione e Controlli delle attività e interventi cofinanziati dal FSE e rapporti con l'Autorità di Audit e Organismi Comunitari

- controlli di primo livello amministrativi, fisici e finanziari sulle attività cofinanziate con il FSE;
- supporto all'Autorità di Audit del FSE nella realizzazione delle verifiche di secondo livello;
- audit degli organismi intermedi in funzione del regolare svolgimento delle attività trasferite;

- verifica dei dati impiegati per l'alimentazione del sistema di monitoraggio del FSE;
- proposte di certificazione e dichiarazioni di spesa all'Autorità di Certificazione del FSE;
- gestione delle irregolarità e dei recuperi sul FSE in conformità alle disposizioni comunitarie e nazionali; rapporti con OLAF (Ufficio Europeo per la lotta anti-frode), Corte dei Conti e Guardia di Finanza;
- studio, elaborazione e sperimentazione di modelli, metodologie e strumenti per l'effettuazione dei controlli sulle attività soggette alla normativa europea in materia di fondi strutturali;
- monitoraggio qualitativo e verifiche sull'efficacia e sulla qualità di politiche, interventi ed attività di competenza, che prevedano forme di coinvolgimento pubblico (gestione, finanziamento, riconoscimento), anche in riferimento a rilevazioni e analisi di customer satisfaction.

Supporto allo sviluppo dei sistemi informativi di competenza della Direzione

- coordinamento degli aspetti organizzativi correlati all'implementazione informatica delle procedure per le materie di competenza dei settori;
- revisione e riprogettazione del Sistema Informativo Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro;
- definizione, elaborazione e aggiornamento di un sistema informativo decisionale, alimentato da banche di dati statistici, economici, finanziari.

Il Settore collabora con gli stakeholder interni ed esterni nelle attività di promozione, analisi, monitoraggio e valutazione nelle materie di competenza; partecipa alle iniziative progettuali e sperimentali definite dalla Direzione; cura la relazione con l'utenza.

Si coordina e integra funzionalmente con tutti i Settori della Direzione con particolare attenzione al supporto alla programmazione e alla valutazione dell'efficacia delle politiche.

SETTORE: Politiche del lavoro

CODICE SETTORE A1502B

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, in attuazione della normativa e della programmazione, lo svolgimento delle attività in materia di:

Governance delle Politiche del lavoro e della Cooperazione

- definizione di Linee guida e/o Accordi quadro per la programmazione delle Politiche;
- coordinamento della rete dei servizi territoriali per il lavoro e raccordo tra operatori pubblici e privati;
- indirizzo e vigilanza dell'Agenzia Piemonte Lavoro, ente strumentale della Regione Piemonte. L'Agenzia coordina e gestisce i Centri per l'impiego ed eroga servizi ed interventi di politica attiva;
- indirizzo e vigilanza di Finpiemonte, società in house ed Organismo Intermedio per le materie di competenza. Finpiemonte gestisce misure a favore delle imprese, delle cooperative e delle persone, secondo gli indirizzi regionali;
- accreditamento dei servizi per l'impiego: definizione degli standard di servizio, elenco dei servizi al lavoro accreditati, controlli e monitoraggio;
- accreditamento dei soggetti specializzati nella realizzazione dei servizi a sostegno della creazione di impresa e del lavoro autonomo; dei soggetti specializzati nel sostegno dello sviluppo e del rilancio delle imprese PMI; dei soggetti specializzati nella realizzazione di Servizi di sostegno alla creazione delle start up innovative;
- Segreteria tecnica della Commissione Regionale di Concertazione per le politiche regionali del Lavoro, della Formazione e dell'Orientamento;
- Segreteria tecnica della Commissione regionale della cooperazione;

- Albo regionale delle cooperative sociali;
- Osservatorio del Mercato del lavoro;
- Osservatorio regionale della cooperazione;
- sviluppo e gestione dei sistemi informativi del lavoro.

Misure per favorire l'inserimento lavorativo e migliorare l'occupabilità

- programmazione di politiche attive per disoccupati, inoccupati, lavoratori a rischio, persone svantaggiate e persone disabili;
- gestione diretta di interventi per disoccupati, inoccupati, lavoratori a rischio, persone svantaggiate e persone con disabilità;
- misure rivolte ad Enti pubblici per l'inserimento di lavoratori disoccupati e di persone in fragilità;
- interventi rivolti ai lavoratori di aziende in crisi per la ricerca di nuova occupazione e sostegni ai lavoratori in disagio;
- interventi specifici per l'inserimento lavorativo dei giovani;
- mobilità professionale attraverso la rete europea Eures, di cui costituisce lo snodo regionale;
- programmazione e gestione del Fondo regionale disabili ai sensi dell'art 14 della Legge 12 marzo 1999 n. 68;
- programmazione e gestione dei tirocini extracurricolari ed estivi.

Misure a favore delle imprese e delle cooperative

- interventi a sostegno della creazione d'impresa, del lavoro autonomo e delle start up innovative;
- credito all'imprenditoria e alla cooperazione; contributi, finanziamenti agevolati e connessi fondi di garanzia;
- percorsi di accompagnamento per i dipendenti che acquistano l'azienda in crisi, trasformandola in cooperativa di lavoro;
- strumenti a supporto dello sviluppo e del rilancio delle imprese, compresi quelli previsti per le aziende in crisi.

Interventi nelle situazioni di crisi e Ammortizzatori sociali

- interventi nelle situazioni di crisi aziendali ed occupazionali a salvaguardia dell'occupazione e del patrimonio produttivo regionale;
- esame congiunto con le parti sociali sulle procedure di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria, per crisi aziendali e riorganizzazione aziendale;
- procedure di licenziamento collettivo: istruttoria, gestione e attività di mediazione istituzionale con le parti sociali per il raggiungimento di accordi.

Servizi rivolti alle Pubbliche Amministrazioni

- gestione delle procedure di messa a disposizione del personale;
- approvazione di progetti formativi relativi ai Contratti di formazione e lavoro.

Il Settore collabora con gli stakeholder interni ed esterni nelle attività di promozione, analisi, monitoraggio e valutazione nelle materie di competenza; partecipa alle iniziative progettuali e sperimentali definite dalla Direzione, cura la relazione con l'utenza.

Si coordina per gli interventi trasversali con tutti i Settori, con una particolare attenzione agli aspetti relativi al mercato del lavoro e al settore competitività.

SETTORE: Formazione professionale

CODICE SETTORE A1503B

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, in attuazione della normativa e della programmazione, lo svolgimento delle attività in materia di:

Interventi formativi per favorire l'acquisizione di competenze per l'inserimento lavorativo e il rafforzamento dell'occupabilità in tutte le fasi della vita

- formazione iniziale rivolta ai giovani finalizzata all'assolvimento dell'obbligo d'istruzione e alla prevenzione della dispersione scolastica, per il conseguimento di una qualifica o di un diploma professionale;
- formazione per apprendisti nelle sue diverse articolazioni: apprendistato per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e per il conseguimento del diploma di scuola secondaria di secondo grado, apprendistato professionalizzante e alto apprendistato;
- formazione per lavoratori disoccupati, anche in cerca di prima occupazione, giovani e adulti privi di qualificazione di base o di diploma per il conseguimento di qualifiche, specializzazioni professionali, abilitazioni o aggiornamento delle competenze per l'occupabilità;
- formazione per le fasce deboli attraverso azioni dedicate nei corsi di formazione iniziali (sostegni e integrazioni personalizzati per soggetti con disabilità o bisogni educativi speciali) e percorsi formativi mirati al coinvolgimento di persone in situazione di svantaggio e maggiormente vulnerabili (disabili, giovani a rischio, stranieri, detenuti);
- formazione per il rafforzamento dell'occupabilità attraverso corsi brevi e flessibili rivolti a disoccupati e lavoratori coinvolti in situazioni di crisi aziendali in risposta ai fabbisogni formativi territoriali del sistema economico e per favorire l'incontro tra domanda e offerta;
- formazione permanente rivolta a lavoratori che di propria iniziativa intendano aggiornarsi, qualificarsi o riqualificarsi, per favorire percorsi di formazione e aggiornamento delle competenze;

Il Settore collabora con gli stakeholder interni ed esterni nelle attività di promozione, analisi, monitoraggio e valutazione nelle materie di competenza; partecipa alle iniziative progettuali, sperimentali e trasversali definite dalla Direzione, cura la relazione con l'utenza.

Si coordina e si integra funzionalmente con tutti i Settori, con una particolare attenzione all'ambito della competitività, collaborando con il sistema produttivo per la definizione dei fabbisogni formativi e in raccordo con il sistema dell'istruzione.

SETTORE: Standard formativi e orientamento permanente

CODICE SETTORE A1504C

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, in attuazione della normativa e della programmazione, lo svolgimento delle attività in materia di:

Misure di regolazione del sistema della formazione professionale e dell'orientamento permanente

- programmazione, gestione, vigilanza e monitoraggio del sistema di accreditamento per la formazione professionale e per l'orientamento, mantenimento dell'elenco pubblico degli operatori accreditati;
- gestione dell'anagrafe regionale degli operatori nelle materie di competenza della Direzione;
- definizione e implementazione degli standard professionali e formativi, aggiornamento del Repertorio regionale dei profili professionali e correlazione con il Repertorio Nazionale;
- disciplina del sistema di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi;
- sportello regionale per la presentazione da parte degli enti titolari di progetti che prevedono l'erogazione di servizi di validazione delle competenze;
- definizione della formazione regolamentata per l'accesso a specifiche professioni;
- regolamentazione delle prove finali, nomina delle commissioni d'esame, delle attestazioni in esito ai corsi finanziati o riconosciuti della Regione Piemonte;
- regolamentazione dei percorsi di qualifica regionale di istruzione e formazione

professionale in regime di sussidiarietà, da parte degli Istituti professionali statali;

- definizione, coordinamento, gestione del sistema regionale di orientamento permanente e valorizzazione delle reti e delle progettazioni territoriali;
- definizione e programmazione integrata di politiche di orientamento permanente, con particolare attenzione all'approccio precoce e ai percorsi lungo l'arco della vita.

Interventi e servizi per le persone

- attività e servizi di orientamento integrati con le istituzioni scolastiche per sostenere gli adolescenti e i giovani nelle scelte dei percorsi scolastici e formativi, nella prevenzione della dispersione scolastica, nello sviluppo di competenze orientative e nel raccordo scuola-lavoro;
- strumenti e dispositivi di orientamento finalizzati all'inclusione e allo sviluppo sostenibile a supporto e integrazione di politiche specifiche attivate dalla Direzione;
- formazione e interventi mirati per il potenziamento delle competenze professionali degli operatori dei sistemi di istruzione, formazione, orientamento e lavoro;
- riconoscimento, vigilanza monitoraggio di attività formative finalizzate alla certificazione pubblica delle competenze (abilitazioni, idoneità, qualifiche);
- organizzazione delle prove compensative o tirocini di adattamento per il riconoscimento delle qualifiche professionali abilitanti acquisite all'estero (Dlgs 206/2007).

Il Settore collabora con gli stakeholder interni ed esterni nelle attività di promozione, analisi, monitoraggio e valutazione nelle materie di competenza; partecipa alle iniziative progettuali e sperimentali definite dalla Direzione; cura la relazione con l'utenza.

Si coordina e integra funzionalmente con tutti i settori, con una particolare attenzione agli aspetti relativi all'accreditamento, alle politiche di orientamento, alle disposizioni sull'erogazione dei percorsi formativi, alla certificazione finale, e all'introduzione di nuovi profili professionali nel Repertorio regionale.

SETTORE: Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche

CODICE SETTORE A1511C

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, in attuazione della normativa e della programmazione, lo svolgimento delle attività in materia di:

Programmazione e monitoraggio dell'assetto organizzativo e dell'offerta di istruzione in risposta ai bisogni degli allievi e delle famiglie e ai fabbisogni emergenti del mercato del lavoro

- programmazione e dimensionamento della rete scolastica statale per ogni ordine di scuola, con un'attenzione alle aree montane e alle aree territorialmente disagiate;
- programmazione dell'offerta formativa degli istituti secondari di II grado con riferimento agli indirizzi di studio e delle azioni per la realizzazione dei percorsi sussidiari di leFP negli Istituti professionali;
- monitoraggio e valutazione dell'organizzazione della rete scolastica;
- definizione del calendario scolastico regionale.

Azioni ed interventi, anche di natura contributiva, per sostenere il diritto allo studio e la libertà di scelta educativa delle famiglie e degli studenti e per promuovere l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità o esigenze educative speciali

- programmazione e coordinamento degli interventi per il diritto allo studio e per l'inclusione di studenti con disabilità o Bes, realizzati dalla Città Metropolitana e dalle Province piemontesi;
- programmazione e gestione degli interventi di natura contributiva a favore delle famiglie

per l'iscrizione e frequenza alla scuole paritarie, per l'acquisto di libri di testo e materiale didattico, spese di trasporto, borse di studio;

- organizzazione della Conferenza regionale per il diritto allo studio.

Interventi per implementare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa scolastica attraverso progetti di innovazione e sperimentazione organizzativa, didattica ed educativa

- azioni orientate alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica e all'inclusione delle fasce deboli;
- programmazione e gestione di attività relative all'ampliamento dell'offerta formativa, come attività di formazione rivolte ad insegnanti e progetti didattici rivolti alle scuole di ogni ordine e grado, in materie quali l'educazione ambientale, la sostenibilità, educazione alla salute, educazione alla cittadinanza, il bullismo e cyberbullismo;
- azioni volte alla promozione del riconoscimento della lingua dei segni italiana (LIS) in attuazione della legge regionale 30 luglio 2012, n. 9.

Azioni ed interventi, anche di natura contributiva, per il sostegno ai servizi educativi per l'infanzia e alle scuole dell'infanzia paritarie

- Programmazione e gestione di interventi a sostegno dei servizi educativi per l'infanzia e di promozione del sistema integrato di educazione e istruzione;
- Contributi a favore delle scuole dell'infanzia paritaria non dipendenti da enti locali territoriali, per garantire il mantenimento e l'ampliamento del servizio in tutto il territorio regionale.

Linee di intervento finalizzate alla conservazione, al miglioramento e allo sviluppo del patrimonio edilizio scolastico

- programmazione degli interventi di edilizia relativi alle strutture scolastiche con un'attenzione alle aree territoriali disagiate di montagna e ai piccoli comuni, in concorso e in attuazione della programmazione nazionale;
- gestione e monitoraggio dei procedimenti riferiti alla concessione di contributi agli Enti attraverso la verifica e controllo dello stato di attuazione degli interventi;
- gestione dell'Anagrafe regionale dell'edilizia scolastica e del sistema di analisi territoriale ed ambientale per il monitoraggio dei dati sugli edifici scolastici.

Il Settore collabora con gli stakeholder interni ed esterni nelle attività di promozione, analisi, monitoraggio e valutazione nelle materie di competenza; partecipa alle iniziative progettuali e sperimentali definite dalla Direzione, cura la relazione con l'utenza.

Si coordina per gli interventi trasversali con i settori della formazione professionale, orientamento e standard formativi e politiche del lavoro, con una particolare attenzione alla collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale e Territoriale e alla concertazione con i Comuni, Città metropolitana e Province.

SETTORE: Coordinamento dell'attuazione della Programmazione FSE e delle altre iniziative cofinanziate

CODICE SETTORE A1512A

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, in attuazione della normativa e della programmazione, lo svolgimento delle attività in materia di:

Coordinamento dell'attuazione, monitoraggio e valutazione della programmazione FSE per rafforzare l'efficacia e la qualità degli interventi

- raccordo con l'Autorità di Gestione e con i Settori di riferimento per la programmazione, favorendone l'integrazione e l'attuazione unitaria;

- supporto, attraverso l'analisi e l'applicazione della pertinente normativa, all'attuazione della programmazione FSE;
- interfaccia con le strutture tecniche UE, nazionali, locali, e predisposizione di documentazione a supporto dell'attuazione;
- azioni di raccordo per garantire un'attuazione coordinata del FSE tra i Settori e gli Organismi Intermedi;
- definizione e implementazione degli indicatori di output e di risultato per monitorare, rispettivamente, la realizzazione e l'efficacia della programmazione FSE e delle altre iniziative cofinanziate;
- monitoraggio relativo allo stato attuativo dei progetti e alle caratteristiche dei partecipanti agli interventi della programmazione FSE e delle altre iniziative cofinanziate, al fine di assicurarne un adeguato presidio;
- supporto all'Autorità di Gestione per l'istituzione del Comitato di Sorveglianza FSE e per lo svolgimento dei relativi lavori, anche ove finalizzati alla riprogrammazione in relazione agli esiti delle attività di monitoraggio e valutazione;
- coordinamento sull'attuazione dei Piani della Valutazione della programmazione FSE, nonché assistenza alla definizione di modelli e strumenti da adottare per lo svolgimento delle relative attività al fine di assicurare che l'esercizio valutativo contribuisca a verificare l'efficacia e l'efficienza delle politiche finanziate, nonché a stimarne gli effetti;
- interventi di integrazione con altri fondi strutturali e con altri programmi anche di livello nazionale in coerenza con quanto previsto dalla programmazione regionale.

Coordinamento funzionale delle attività afferenti ai programmi nazionali rispetto ai quali l'Autorità di Gestione è Organismo Intermedio.

Coordinamento a supporto della Direzione ed in sinergia con i Settori, per l'adesione a progetti europei nelle materie di competenza, e raccordo con le altre Direzioni per i programmi di cooperazione territoriale, regionale interregionale, transnazionale, finalizzati allo sviluppo socio economico.

Il Settore collabora con gli stakeholder interni ed esterni nelle attività di promozione, analisi, monitoraggio e valutazione nelle materie di competenza.

Si coordina e integra funzionalmente con tutti i Settori della Direzione con particolare attenzione al supporto alla programmazione e alla corretta gestione dei Programmi regionali e nazionali nelle materie di competenza.

SETTORE: Istruzione e formazione tecnica superiore e formazione per le imprese

CODICE SETTORE A1513A

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, in attuazione della normativa e della programmazione, lo svolgimento delle attività in materia di:

Interventi formativi per favorire l'acquisizione di elevata specializzazione tecnica in settori strategici per lo sviluppo economico

- alta formazione attraverso i percorsi post diploma di istruzione e formazione tecnica superiore- IFTS (annuali);
- alta formazione attraverso percorsi di istruzione tecnica superiore- ITS (biennali)

Interventi formativi destinati alle imprese per favorire lo sviluppo del tessuto economico e produttivo e per valorizzare il capitale umano

- formazione continua a iniziativa delle imprese rivolte ai dipendenti, collaboratori e titolari delle stesse, a liberi professionisti e lavoratori autonomi;
- interventi finalizzati a rispondere ai fabbisogni formativi delle imprese e a valorizzare lo

sviluppo sostenibile e innovativo delle filiere produttive e strategiche

Interventi formativi destinati alla formazione transnazionale e interregionale per favorire la mobilità geografica di persone disponibili sul mercato del lavoro o anche occupati.

Il Settore collabora con gli stakeholder interni ed esterni nelle attività di promozione, analisi, monitoraggio e valutazione nelle materie di competenza; partecipa alle iniziative progettuali, sperimentali e trasversali definite dalla Direzione, cura la relazione con l'utenza.

Si coordina e si integra funzionalmente con tutti i Settori, con una particolare attenzione agli ambiti della competitività, collaborando con il sistema produttivo per la definizione dei fabbisogni formativi e in raccordo con il sistema universitario.

DIREZIONE A1600A

AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

Compete alla Direzione l'assistenza tecnica al Giunta Regionale per la elaborazione e attuazione delle politiche in materia di governo del territorio, tutela e valorizzazione ambientale.

In particolare compete alla direzione, fornire gli indirizzi ai settori che ne costituiscono articolazione, in conformità con gli obiettivi assegnati dagli organi di governo, in materia di Pianificazione urbanistica e paesaggistico-territoriale, tutela e valorizzazione del sistema ambientale regionale, sviluppo della montagna, valorizzazione del patrimonio forestale e delle filiere connesse, sviluppo di politiche energetiche sostenibili, di contrasto al cambiamento climatico per una transizione ecologica del territorio regionale basata sul paradigma dell'economia circolare.

In particolare la Direzione favorisce, per le materie di competenza, processi per l'elaborazione coordinata di piani, programmi e normative, la loro attuazione, il monitoraggio e la valutazione dei risultati.

LA DIREZIONE SI ARTICOLA NEI SEGUENTI SETTORI

A1601C – Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali

A1602B – Emissioni e rischi ambientali

A1603B – Servizi ambientali

A1604C – Tutela e uso sostenibile delle acque

A1605B – Valutazioni ambientali e procedure integrate

A1606C – Urbanistica Piemonte Occidentale

A1607C – Urbanistica Piemonte Orientale

A1610C – Pianificazione regionale per il governo del territorio

A1613B – Sistema informativo territoriale e ambientale

A1614A – Foreste

A1615A – Sviluppo della montagna

A1616A – Sviluppo energetico sostenibile

A1617A – Tecnico Piemonte Nord

A1618A – Tecnico Piemonte Sud

A1619A – Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione

A1620A – Coordinamento iniziative programmatiche, normative e regolamentari, semplificazione e rafforzamento amministrativo

NELLA DIREZIONE SONO INCARDINATE LE SEGUENTI STRUTTURE TEMPORANEE

XST032 – PNRR 1000 Esperti - Attuazione del Piano Territoriale per il supporto alla Regione ed agli Enti Locali nella gestione delle procedure complesse

XST034 – Attuazione di misure per il coordinamento programmatico-legislativo dei settori con competenze forestali

SETTORE: Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali**CODICE SETTORE A1601C****DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA**

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- attuazione delle Direttive europee e delle norme nazionali attraverso la costruzione e la gestione delle strategie regionali in materia di biodiversità, contrasto ai cambiamenti climatici e sviluppo sostenibile;
- tutela, valorizzazione e recupero del capitale naturale e dei servizi ecosistemici;
- tutela e valorizzazione della Rete Natura 2000, del patrimonio naturale e della biodiversità;
- valorizzazione sostenibile e finanziamento del Sistema delle aree naturali protette regionali;
- azioni di Indirizzo tecnico e coordinamento degli Enti gestori per lo sviluppo della rete ecologica regionale e delle infrastrutture verdi e blu;
- promozione e coordinamento di progetti integrati di tutela e valorizzazione delle risorse naturali e territoriali per lo sviluppo locale;
- coordinamento delle attività per la diffusione dei sistemi di gestione e contabilità ambientale;
- promozione e coordinamento delle attività per l'educazione la formazione e la sensibilizzazione alla sostenibilità;
- promozione della ricerca e della studio in campo naturalistico, biologico ed ecosistemico;
- redazione di provvedimenti legislativi e regolamentari, norme di attuazione dei piani, circolari esplicative e atti di indirizzo di competenza;
- studio ed espressione di pareri e gestione del contenzioso per la parte di competenza del settore;
- gestione amministrativa delle funzioni regionali di indirizzo e supporto nei confronti degli Enti gestori delle aree naturali protette, ivi compresa l'istituzione del Sistema delle aree naturali protette regionali, il finanziamento dell'ordinaria gestione e del personale;
- supporto nella partecipazione alle sedi interregionali e nazionali di concertazione legislativa e amministrativa;
- attività di documentazione, pubblicitario - editoriali e promozionali relative al Sistema delle aree naturali protette regionali;
- procedure per le valutazioni di incidenza di competenza regionale;
- concorso alle attività istruttorie di competenza di altri settori in materia di biodiversità.

SETTORE: Emissioni e rischi ambientali**CODICE SETTORE A1602B****DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA**

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale, in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo ed in raccordo con le altre strutture della Direzione, lo svolgimento delle attività in materia di:

- regolamentazione e pianificazione del risanamento atmosferico e acustico, e per la prevenzione dell'inquinamento elettromagnetico;
- piani di rilevamento e coordinamento dei sistemi di rilevazione degli inquinamenti, elaborazioni tecniche, statistiche e modellistiche in materia;
- norme tecniche di progettazione, gestione e controllo ai fini del contenimento delle

- emissioni; - inventario delle emissioni; - studio e promozione di tecnologie e processi di contenimento e riduzione delle emissioni;
- redazione di provvedimenti legislativi e regolamentari, norme di attuazione dei piani, circolari esplicative e atti di indirizzo di competenza;
- studio ed espressione di pareri e gestione del contenzioso per la parte di competenza del settore;
- supporto nella partecipazione alle sedi interregionali e nazionali di concertazione legislativa e amministrativa;
- analisi e valutazione delle problematiche sulla qualità dell'aria connesse alla produzione di energia e al contenimento dei fabbisogni energetici, ai trasporti, all'industria e all'agricoltura;
- prevenzione dei pericoli di incidenti rilevanti e del rischio industriale e nucleare di origine naturale e artificiale;
- pianificazione di emergenza e pianificazione connessa alle fonti di rischio.

SETTORE: Servizi ambientali

CODICE SETTORE A1603B

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale, in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo ed in raccordo con le altre strutture della Direzione, lo svolgimento delle attività in materia di:

- pianificazione della gestione rifiuti e politiche di riduzione dei rifiuti;
- concorso alla pianificazione e regolamentazione di tutela delle acque con riferimento ai servizi idrici di acquedotto, fognatura e depurazione;
- regolamentazione e verifica dei sistemi di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e del servizio idrico integrato;
- osservatori regionali dei rifiuti e dei servizi idrici;
- pianificazione e programmazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, piani per l'intervento in caso di inquinamento diffuso;
- redazione di provvedimenti legislativi e regolamentari, norme di attuazione dei piani, circolari esplicative e atti di indirizzo di competenza;
- studio ed espressione di pareri e gestione del contenzioso per la parte di competenza del settore;
- supporto nella partecipazione alle sedi interregionali e nazionali di concertazione legislativa e amministrativa;
- ricerca di strumenti di finanziamento, formulazione di proposte e programmazione di risorse per la realizzazione di interventi nelle materie di competenza. Monitoraggio e verifica dei programmi di finanziamento avviati.

SETTORE: Tutela e uso sostenibile delle acque

CODICE SETTORE A1604C

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale, in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo ed in raccordo con le altre strutture della Direzione, lo svolgimento delle attività in materia di:

- pianificazione di tutela delle acque per il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici e il riequilibrio del bilancio idrico;
- concorso all'attuazione dei piani e dei programmi per la tutela delle acque a livello di bacino e sottobacino;
- programmi di riqualificazione dei corpi idrici piemontesi;
- elaborazione dei dati relativi alle caratteristiche qualitative e quantitative dei corpi idrici superficiali e sotterranei e dello stato degli ecosistemi acquatici;
- designazione e classificazione delle acque in funzione degli obiettivi di qualità e delle aree a specifica tutela;
- regolamentazione e promozione dell'uso razionale e sostenibile delle risorse idriche e dei sistemi di tutela dagli inquinamenti puntuali e diffusi, anche in relazione agli scenari di cambiamento climatico;
- disciplina ed assegnazione delle grandi concessioni di derivazione ad uso idroelettrico;
- redazione di provvedimenti legislativi e regolamentari, norme di attuazione dei piani, circolari esplicative e atti di indirizzo di competenza;
- studio ed espressione di pareri e gestione del contenzioso per la parte di competenza del settore;
- supporto nella partecipazione alle sedi interregionali e nazionali di concertazione legislativa e amministrativa;
- disciplina della gestione del demanio idrico relativo all'utilizzo delle acque pubbliche, del risparmio idrico e delle acque minerali e termali;
- disciplina e gestione dei canoni delle utenze di acque pubbliche e delle acque minerali.

SETTORE: Valutazioni ambientali e procedure integrate

CODICE SETTORE A1605B

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale, in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo ed in raccordo con le altre strutture della Direzione, lo svolgimento delle attività in materia di:

- valutazione di impatto ambientale di progetti;
- valutazione ambientale strategica di piani e programmi;
- procedure di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento e di autorizzazione ambientale;
- sviluppo e coordinamento di procedure per l'integrazione dei procedimenti complessi in campo ambientale e territoriale;
- sperimentazione e applicazione di metodologie analitiche di simulazione degli effetti sull'ambiente;
- redazione di provvedimenti legislativi e regolamentari, norme di attuazione dei piani, circolari esplicative e atti di indirizzo di competenza;
- studio ed espressione di pareri e gestione del contenzioso per la parte di competenza del settore;
- supporto nella partecipazione alle sedi interregionali e nazionali di concertazione legislativa e amministrativa;
- studi e ricerche inerenti la valutazione di piani e programmi e progetti; - elaborazione di indirizzi operativi e di guide tecniche per le valutazioni ambientali;
- elaborazione di indirizzi, in raccordo con il Settore Pianificazione regionale per il governo del territorio e i Settori di co-pianificazione regionali, per la partecipazione della Regione al

processo di formazione e di valutazione integrata degli strumenti per il governo del territorio degli Enti locali;

- integrazione della componente ambientale nei programmi cofinanziati dai fondi strutturali europei (Autorità Ambientale).

SETTORE: Urbanistica Piemonte Occidentale

CODICE SETTORE A1606C

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- gestione degli aspetti di competenza regionale connessi alla pianificazione provinciale e locale per l'area occidentale del Piemonte (Città Metropolitana di Torino e Provincia di Cuneo);
- partecipazione regionale alle procedure di copianificazione per la formazione degli strumenti urbanistici a scala provinciali e intercomunale o comunale in attuazione delle disposizioni e dei piani regionali per il governo del territorio;
- redazione di provvedimenti legislativi e regolamentari, circolari esplicative e atti di indirizzo di competenza del Settore, congiuntamente con il Settore A1607C;
- studio ed espressione di pareri e gestione del contenzioso nelle materie attinenti il settore con riferimento all'area di competenza territoriale;
- supporto nella partecipazione alle sedi interregionali e nazionali di concertazione legislativa e amministrativa nelle materie attinenti il settore, congiuntamente con il Settore A1607C;
- attività giuridico-amministrativa connessa vigilanza urbanistico-edilizia con riferimento all'area di competenza territoriale;
- assistenza agli enti locali nella formazione degli strumenti urbanistici e promozione della pianificazione urbanistica concertata a scala intercomunale anche attraverso la predisposizione di bandi per l'erogazione dei contributi;
- istruttoria tecnica per la valutazione dei contenuti urbanistico-territoriali di piani, progetti, programmi ed accordi e nell'ambito delle conferenze dei servizi;
- concorso alla definizione di norme, regolamenti e circolari di indirizzo per l'attuazione della normativa regionale in materia di governo del territorio;
- valutazione della compatibilità paesaggistica degli interventi sul territorio e predisposizione dei relativi provvedimenti amministrativi;
- gestione tecnica degli aspetti connessi alla regolamentazione edilizia e alla vigilanza urbanistico-edilizia per l'area occidentale del Piemonte (Città Metropolitana di Torino e Provincia di Cuneo).

SETTORE: Urbanistica Piemonte Orientale

CODICE SETTORE A1607C

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- gestione degli aspetti di competenza regionale connessi alla pianificazione provinciale e locale per l'area orientale del Piemonte (Province di Alessandria, Asti, Biella, Novara,

Verbano Cusio Ossola, Vercelli);

- partecipazione regionale alle procedure di copianificazione per la formazione degli strumenti urbanistici a scala provinciali e intercomunale o comunale in attuazione delle disposizioni e dei piani regionali per il governo del territorio;
- redazione di provvedimenti legislativi e regolamentari, circolari esplicative e atti di indirizzo di competenza del Settore congiuntamente con il Settore A1606C;
- studio ed espressione di pareri e gestione del contenzioso nelle materie attinenti il settore con riferimento all'area di competenza territoriale;
- supporto nella partecipazione alle sedi interregionali e nazionali di concertazione legislativa e amministrativa nelle materie attinenti il settore, congiuntamente con il Settore A1606C;
- attività giuridico-amministrativa connessa alla vigilanza urbanistico-edilizia con riferimento all'area di competenza territoriale;
- assistenza agli enti locali nella formazione degli strumenti urbanistici e promozione della pianificazione urbanistica concertata a scala intercomunale anche attraverso la predisposizione di bandi per l'erogazione dei contributi;
- istruttoria tecnica per la valutazione dei contenuti urbanistico-territoriali di piani, progetti, programmi ed accordi e nell'ambito delle conferenze dei servizi;
- concorso alla definizione di norme, regolamenti e circolari di indirizzo per l'attuazione della normativa regionale in materia di governo del territorio;
- valutazione della compatibilità paesaggistica degli interventi sul territorio e predisposizione dei relativi provvedimenti amministrativi;
- gestione tecnica degli aspetti connessi alla regolamentazione edilizia e alla vigilanza urbanistico-edilizia per l'area orientale del Piemonte (Province di Alessandria, Asti, Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola, Vercelli).

SETTORE: Pianificazione regionale per il governo del territorio

CODICE SETTORE A1610C

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- pianificazione di area vasta di livello regionale: piano territoriale e piano paesaggistico regionali;
- predisposizione e redazione sulla base di studi e analisi del territorio e del paesaggio di riferimento per le politiche di programmazione regionale e di governo del territorio;
- redazione di provvedimenti legislativi e regolamentari, norme di attuazione dei piani, circolari esplicative e atti di indirizzo di competenza;
- studio ed espressione di pareri e gestione del contenzioso per la parte di competenza del settore;
- supporto nella partecipazione alle sedi interregionali e nazionali di concertazione legislativa e amministrativa;
- definizione di indirizzi per la pianificazione d'area vasta a livello sub-regionale, provinciale e sub-provinciale, per ambiti territoriali, per l'attuazione di politiche o progetti complessi di interesse economico, territoriale, paesaggistico/ambientale;
- partecipazione all'attività di copianificazione con le Province e la Città metropolitana per la predisposizione dei piani territoriali di loro competenza;
- indirizzo e coordinamento degli Enti gestori delle aree naturali protette regionali per la formazione della pianificazione di area vasta del Sistema delle aree naturali protette;

- procedure di approvazione dei piani d'area delle Aree Protette;
- monitoraggio delle trasformazioni territoriali per la definizione di metodologie e disposizioni per il governo sostenibile del territorio;
- elaborazione di strumenti di conoscenza e di indirizzo per la tutela e la valorizzazione del paesaggio e per la sostenibilità delle trasformazioni;
- promozione e attuazione della normativa di settore finalizzata alla valorizzazione, alla pianificazione e alla riqualificazione del paesaggio, comunicazione e diffusione delle politiche per il paesaggio;
- gestione della commissione per la promozione di nuovi vincoli di tutela paesaggistica e la modifica di quelli esistenti.

SETTORE: Sistema informativo territoriale e ambientale

CODICE SETTORE A1613B

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- programmazione, sviluppo e gestione del Sistema Informativo Territoriale e Ambientale anche attraverso il coordinamento dei soggetti interni ed esterni all'Ente operanti sul territorio regionale con competenze specifiche, in coerenza con gli indirizzi europei e nazionali in materia;
- definizione dell'Agenda Digitale regionale e del relativo Piano Triennale per l'Informatica per gli aspetti territoriali e ambientali, in raccordo con gli altri Settori regionali competenti in materia;
- progettazione, coordinamento e realizzazione di interventi di digitalizzazione con lo sviluppo della componente informatica e cartografica negli ambiti del governo del territorio, dell'urbanistica, dell'edilizia, dell'energia e dell'ambiente, avvalendosi in particolare dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei;
- studio, sperimentazione e implementazione di soluzioni innovative per la transizione al digitale e valorizzazione dell'informazione ambientale e territoriale nella logica open source e open data, in collaborazione con gli atenei, i centri di ricerca, le fondazioni e le associazioni;
- pianificazione, coordinamento e sviluppo dell'Infrastruttura per l'Informazione Geografica piemontese e in particolare della Base Dati Territoriale di Riferimento degli Enti, quale cartografia ufficiale della Regione Piemonte per tutti i soggetti pubblici e privati e relativa consulenza specialistica, anche in collaborazione con la Protezione Civile regionale e nazionale;
- sviluppo e gestione del sistema di conoscenza per la pianificazione territoriale, paesaggistica e ambientale con l'integrazione dei dati statistici e socio-economici;
- coordinamento e gestione dei rapporti con CSI Piemonte e con gli altri enti strumentali regionali per lo sviluppo e gestione del Sistema Informativo Territoriale e Ambientale;
- coordinamento, partecipazione e cura dei rapporti con soggetti e organismi di livello interregionale, nazionale, europeo nelle materie di competenza;
- supporto nella partecipazione alle sedi interregionali e nazionali di concertazione legislativa e amministrativa.

SETTORE: Foreste**CODICE SETTORE A1614A****DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA**

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle seguenti attività di:

- coordinamento per l'attuazione della normativa nazionale e regionale in materia forestale e di vincolo idrogeologico;
- redazione di provvedimenti legislativi e regolamentari, norme di attuazione dei piani, circolari esplicative e atti di indirizzo di competenza;
- studio ed espressione di pareri e gestione del contenzioso per la parte di competenza del settore;
- programmazione, pianificazione, protezione e gestione del patrimonio forestale in un'ottica di sviluppo sostenibile delle filiere locali anche in raccordo con le altre strutture regionali interessate;
- tutela e valorizzazione del patrimonio tartufigeno;
- coordinamento e gestione di misure per la valorizzazione delle foreste e delle filiere forestali anche in collaborazione con le autorità di gestione dei fondi Europei e Nazionali;
- indirizzo alle attività svolte dagli Sportelli forestali;
- ricerca, comunicazione, statistica e formazione professionale in campo forestale;
- gestione di albi ed elenchi previsti dalla normativa forestale (quali albo imprese, elenco operatori, registro martelli forestali, elenco alberi monumentali);
- rapporti con i Carabinieri Forestali per le attività di competenza;
- gestione delle procedure di VAS di competenza anche in relazione agli aspetti forestali;
- supporto nella partecipazione alle sedi interregionali e nazionali di concertazione legislativa e amministrativa.

SETTORE: Sviluppo della montagna**CODICE SETTORE A1615A****DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA**

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- attuazione delle politiche di sviluppo, salvaguardia, promozione e rivitalizzazione dei territori montani e marginali della regione, considerate strategiche per invertire la tendenza al declino e valorizzare il complesso delle potenzialità specifiche del territorio piemontese;
- programmazione, coordinamento e gestione delle risorse europee, nazionali e regionali destinate ai territori marginali e di montagna;
- concorso all'elaborazione di iniziative nazionali e regionali per lo sviluppo della montagna e relativa attuazione;
- coordinamento e raccordo con gli enti locali per le politiche e i programmi di sviluppo del territorio montano;
- coordinamento e raccordo con gli altri organismi europei, nazionali e regionali, nonché con gli altri settori regionali interessati per materia, per la programmazione, l'attuazione, il monitoraggio e il controllo degli interventi finanziati;
- animazione sul territorio regionale per le materie di competenza;
- adempimenti istruttori, tecnico-amministrativi, di controllo per l'attuazione delle iniziative di

- sviluppo della montagna;
- proposizione e attuazione di progetti di cooperazione territoriale europea a favore delle aree rurali con problemi di sviluppo e, in generale, di valorizzazione delle aree montane;
- analisi, statistica e studio per le materie di competenza;
- redazione di provvedimenti legislativi e regolamentari, norme di attuazione dei piani, circolari esplicative e atti di indirizzo di competenza;
- studio ed espressione di pareri e gestione del contenzioso per la parte di competenza del settore;
- supporto nella partecipazione alle sedi interregionali e nazionali di concertazione legislativa e amministrativa.

SETTORE: Sviluppo energetico sostenibile

CODICE SETTORE A1616A

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto degli indirizzi della Direzione regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività di:

- indirizzo, pianificazione e programmazione, con particolare riferimento alla pianificazione energetica ambientale regionale e alle conseguenti azioni sostenute dalla politica di coesione europea, dalle risorse nazionali e regionali dedicate, in coerenza con le normative dell'Unione europea e nazionali in materia di sviluppo energetico sostenibile;
- definizione delle azioni dirette a promuovere la produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili, il risparmio e l'efficienza energetica, la realizzazione di infrastrutture di rete, la creazione di filiere che integrino ricerca, sviluppo, produzione ed installazione di tecnologie e prodotti per l'energia;
- coordinamento dell'istruttoria regionale di piani di intervento e progetti di grandi infrastrutture energetiche, nell'ambito dei procedimenti autorizzativi e di valutazione ambientale di competenza dello Stato;
- sviluppo del Sistema informativo regionale per l'energia, attraverso il Sistema Informativo per la Prestazione Energetica degli Edifici (SIPEE), il Catasto degli Impianti Termici (CIT), l'aggiornamento periodico del Rapporto Statistico sull'Energia in Piemonte, nonché piattaforme IT a supporto dell'energy management degli enti locali e della disseminazione dei dati;
- coordinamento delle funzioni degli enti locali di area vasta in materia di impianti termici e relativi controlli;
- redazione di provvedimenti legislativi e regolamentari, norme di attuazione dei piani, circolari esplicative e atti di indirizzo di competenza;
- studio ed espressione di pareri e gestione del contenzioso per la parte di competenza del settore;
- supporto nella partecipazione alle sedi interregionali e nazionali di concertazione legislativa e amministrativa;
- attuazione regionale della normativa per la promozione e controllo della prestazione energetica nell'edilizia;
- coordinamento e supporto alle iniziative degli enti locali per il risparmio energetico, la promozione delle fonti energetiche rinnovabili, l'adesione al Patto dei Sindaci per i Piani di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima e la costituzione di comunità energetiche;
- gestione amministrativa ed economico-contabile delle misure incentivanti a valere su fondi regionali, statali ed europei.

SETTORE: Tecnico Piemonte Nord**CODICE SETTORE A1617A****DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA**

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività per le aree della Città Metropolitana di Torino e delle Province di Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli in materia di:

- gestione dei procedimenti tecnico-amministrativi in materia forestale;
- rilascio delle autorizzazioni in materia di vincolo idrogeologico;
- espressione dei pareri tecnici e gestione delle procedure di VIA di competenza in relazione agli aspetti forestali e di vincolo idrogeologico;
- attività di sportello forestale;
- istruttorie amministrative e tecniche, in raccordo con i settori competenti, attivate sui fondi Europei e Nazionali per le misure di competenza della direzione;
- studio ed espressione di pareri e gestione del contenzioso per la parte di competenza del settore in raccordo con i settori Attività legislativa e consulenza giuridica e Avvocatura della Direzione della Giunta Regionale;
- supporto nella partecipazione alle sedi interregionali e nazionali di concertazione legislativa e amministrativa.

SETTORE: Tecnico Piemonte Sud**CODICE SETTORE A1618A****DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA**

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività per le aree delle Province di Alessandria, Asti e Cuneo in materia di:

- gestione dei procedimenti tecnico-amministrativi in materia forestale;
- rilascio delle autorizzazioni in materia di vincolo idrogeologico;
- espressione dei pareri tecnici e gestione delle procedure di VIA di competenza in relazione agli aspetti forestali e di vincolo idrogeologico;
- attività di sportello forestale;
- istruttorie amministrative e tecniche, in raccordo con i settori competenti, attivate sui fondi Europei e Nazionali per le misure di competenza della direzione;
- studio ed espressione di pareri e gestione del contenzioso per la parte di competenza del settore;
- supporto nella partecipazione alle sedi interregionali e nazionali di concertazione legislativa e amministrativa.

SETTORE: Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione**CODICE SETTORE A1619A****DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA**

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- valutazione dell'efficacia degli interventi di politiche pubbliche nelle materie di competenza della Direzione, in collaborazione col Nuval (Nucleo di Valutazione Regionale);
- valorizzazione e divulgazione dei risultati delle politiche della Direzione ivi compresa le attività di supporto e coordinamento per la redazione della Relazione sullo Stato dell'Ambiente (RSA);
- controlli di primo livello dei finanziamenti nelle materie di competenza della Direzione, ivi compreso il controllo sulle procedure di affidamento di contratti pubblici, con particolare riferimento alle azioni finanziate a valere sui fondi strutturali;
- monitoraggio dell'attuazione della programmazione regionale dei fondi strutturali nelle materie di competenza della Direzione, coordinamento delle attività trasversali e raccordo con l'Autorità di Gestione;
- progettazione e programmazione - in raccordo con le linee della comunicazione istituzionale dell'Ente - della strategia e delle attività di comunicazione dei settori della Direzione, ivi compresi prodotti e strumenti per la diffusione di politiche, misure, servizi e risultati;
- coordinamento delle attività, delle iniziative e dei servizi di comunicazione gestiti dalla Direzione, anche a supporto dell'attività di informazione svolta dagli Addetti stampa degli Assessori, in stretto raccordo con il Settore regionale competente in materia di comunicazione istituzionale e informazione giornalistica dell'Ente, con particolare riferimento: alle iniziative di comunicazione della Direzione finalizzate alla diffusione delle informazioni e conoscenze anche connesse alla disseminazione dei risultati dei progetti europei; alle iniziative di comunicazione digitale della sezione di competenza del sito istituzionale, dei profili attivati sui social media regionali e alle attività di sensibilizzazione, educazione ambientale, formazione, empowerment degli Enti Locali e dei cittadini e monitoraggio della conoscenza e del gradimento delle politiche per la transizione ecologica della Regione Piemonte;
- studio ed espressione di pareri e gestione del contenzioso per la parte di competenza del settore;
- supporto nella partecipazione alle sedi interregionali e nazionali di concertazione legislativa e amministrativa.

SETTORE: Coordinamento iniziative programmatiche, normative e regolamentari, semplificazione e rafforzamento amministrativo

CODICE SETTORE A1620A

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- Coordinamento dei processi legislativi/regolamentari e atti di indirizzo della direzione in un'ottica di semplificazione, in raccordo con il settore Attività legislativa e consulenza giuridica della Direzione della Giunta Regionale e l'Agenda di Semplificazione nazionale;
- Monitoraggio del contenzioso della Direzione e delle azioni avviate con i settori Attività legislativa e consulenza giuridica e Avvocatura della Direzione della Giunta Regionale;
- Supporto giuridico-amministrativo ai settori in attuazione del Codice dei contratti pubblici ed in materia di aiuti di stato;
- Gestione amministrativa delle funzioni regionali di indirizzo e vigilanza nei confronti dell'Agenzia per la protezione dell'Ambiente (ARPA) per la parte di competenza della Direzione;
- Coordinamento delle azioni della direzione al fine di assicurare l'integrazione,

l'interscambio di informazioni e la collaborazione con Agenzia per la protezione dell'Ambiente (ARPA), anche al fine della redazione della Relazione sullo Stato dell'Ambiente (RSA);

- Coordinamento nell'ambito della direzione delle attività di attuazione delle Misure del Piano di prevenzione della corruzione, e della trasparenza anche in correlazione con il PIAO e delle attività di attuazione del GDPR UE 2016/679;
- Supporto alle attività connesse alla gestione e monitoraggio dei progetti PNRR interessanti la Direzione, partecipazione al Gruppo di Lavoro interdirezionale "Attuazione del PNRR" e ai Tavoli nazionali, redazione di reportistica e relazioni sullo stato di avanzamento dei progetti, richieste da soggetti esterni e coordinamento dell'assistenza tecnica PNRR;
- Supporto alla gestione delle risorse umane e all'analisi dei fabbisogni;
- Programmazione di iniziative per il rafforzamento amministrativo e di sviluppo delle competenze del personale, rilevazione, analisi e quantificazione dei bisogni formativi in rapporto agli obiettivi prioritari della Direzione, secondo i principi della "learning organization" e dell'economia della conoscenza;
- Coordinamento dei settori nella predisposizione degli atti di pianificazione generale nonché delle programmazioni pluriennali, con particolare riferimento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) e delle progettualità strategiche di valenza multidisciplinare di interesse della Direzione, anche attraverso il coordinamento alla partecipazione a progetti nazionali ed europei;
- Coordinamento per la gestione dei rapporti con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome per la parte di competenza della Direzione.

STRUTTURA TEMPORANEA: PNRR 1000 Esperti - Attuazione del Piano Territoriale per il supporto alla Regione ed agli Enti Locali nella gestione delle procedure complesse

CODICE STRUTTURA TEMPORANEA XST032

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete alla Struttura Temporanea, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli organi di governo, lo svolgimento delle Attività in materia di:

- gestione tecnica e contabile del Piano Territoriale approvato ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio del 12 novembre 2021, con particolare riferimento al coordinamento con gli Enti locali e le strutture regionali interessati;
- monitoraggio puntuale della coerenza delle azioni intraprese con gli obiettivi indicati nel Piano Territoriale e adozione delle misure correttive ovvero proposta delle misure correttive da assumere laddove di diversa competenza dirigenziale;
- gestione organizzativa e finanziaria, con particolare riferimento alle procedure di liquidazione, dei professionisti e degli esperti incaricati in esecuzione del Piano Territoriale;
- responsabilità per la corretta e puntuale esecuzione del processo finanziario conseguente al Piano Territoriale, ivi comprese le richieste rendicontazioni richieste dallo Stato e dalla Unione Europea;
- gestione contabile del Piano Territoriale;
- studio ed espressione di pareri e gestione del contenzioso per la parte di competenza del settore;
- supporto nella partecipazione alle sedi interregionali e nazionali di concertazione legislativa e amministrativa.

STRUTTURA TEMPORANEA: Attuazione di misure per il coordinamento programmatico-legislativo dei settori con competenze forestali

CODICE STRUTTURA TEMPORANEA XST034

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete alla Struttura temporanea, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività nelle materie forestali e di vincolo idrogeologico secondo i contenuti di seguito descritti:

- coordinamento degli aspetti connessi all'attuazione del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) per i Settori della Direzione al fine di assicurare sinergia e complementarità;
- supporto a settori della Direzione per gli aspetti connessi all'attuazione della normativa in materia di foreste e di vincolo idrogeologico anche con riferimento alla partecipazione alle sedi interregionali e nazionali di concertazione legislativa e amministrativa;
- supporto ai settori della Direzione nei coordinamenti tecnici connessi al FEASR e-al fine di assicurare omogeneità d'azione;
- supporto alla partecipazione a progetti europei e interregionali connessi alle tematiche forestali.
- studio ed espressione di pareri e gestione del contenzioso per la parte di competenza del settore.

DIREZIONE A19000

COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

Compete alla Direzione, attraverso il coordinamento e il ruolo di direzione delle attività dei Settori e dello Staff assegnati, la funzione tecnica regionale per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dall'organo di governo e nel rispetto dei relativi indirizzi, in materia di attività produttive, sviluppo economico e competitività del territorio piemontese. Presso la Direzione è incardinata l'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale del Fondo europeo sviluppo regionale (POR FESR), cui compete il coordinamento della programmazione delle relative azioni, con il coinvolgimento delle strutture regionali eventualmente competenti per materia, nonché l'organizzazione e gestione del Comitato di Sorveglianza.

Nello specifico, per la competitività del territorio piemontese:

- programmazione, monitoraggio e valutazione degli interventi finalizzati allo sviluppo, alla promozione, qualificazione, riconversione e ristrutturazione del sistema produttivo piemontese; Made in Italy; sviluppo economico sostenibile ed economia circolare; bioeconomia. Coordinamento delle politiche relative all'attrazione degli investimenti e programmazione di relative misure, in stretta sinergia con le strutture regionali competenti.
- Coordinamento delle misure riferite alla transizione digitale. Sviluppo dei Servizi digitali attraverso la programmazione e il coordinamento del sistema informativo regionale in raccordo con le Direzioni della Giunta regionale per le rispettive materie.
- Programmazione, valorizzazione e qualificazione del sistema regionale delle attività produttive, della ricerca e dell'innovazione; promozione e sviluppo della strategia di specializzazione intelligente (S3) con particolare riguardo alla crescita intelligente e sostenibile, connessa e digitale, vicina ai cittadini.
- Sviluppo territoriale con particolare riguardo alle infrastrutture abilitanti per la connessione ultraveloce, allo sviluppo urbano integrato, alle aree interne e alle politiche per le città intelligenti e sostenibili.
- Strumenti finanziari di accesso al credito per le imprese.
- Interventi nelle situazioni di crisi industriali anche complesse nonché connesse ai problemi di ristrutturazione e riconversione produttiva. Promozione, sviluppo, incentivazione, regolamentazione e tutela dell'artigianato. Programmazione e gestione competenze regionali in materia di attività estrattive, cave e torbiere, polizia mineraria. Sviluppo, valorizzazione e promozione del Sistema universitario piemontese e del diritto allo studio universitario.
- Servizi digitali per il territorio e sistema informativo regionale. Agenda digitale regionale
- Gestione dei servizi ICT trasversali alla Regione; gestione della connettività sul territorio regionale (rete WiPie) e collaborazione all'evoluzione della rete nell'ambito del Piano nazionale Banda Ultra Larga.

LA DIREZIONE SI ARTICOLA NEI SEGUENTI SETTORI

A1901A – Gestione amministrativa e finanziaria

A1902A – Artigianato

A1905B – Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane

A1906A – Polizia mineraria, cave e miniere

A1907A – Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione

A1908A – Monitoraggio, valutazioni e controlli

A1910A – Servizi infrastrutturali e tecnologici

A1911A – Sistema informativo regionale

A1912A – Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese

A1913A – Integrazione di misure multidisciplinari e multisettoriali per la qualificazione delle imprese

SETTORE: Gestione amministrativa e finanziaria

CODICE SETTORE A1901A

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle seguenti attività:

- assistenza e consulenza giuridico-amministrativa: coordinamento e assistenza tecnico-legale in materia contrattuale, amministrativa, normativa e per le attività di controllo anche sui progetti cofinanziati dal FESR;
- assistenza in relazione ai contenziosi in materia di contributi alle attività produttive; supporto per l'adempimento agli obblighi di trasparenza e anticorruzione; gestione dei flussi documentali e degli archivi all'interno delle Aree Organizzative Omogenee;
- supporto alla programmazione economico-finanziaria e gestione del bilancio, anche in riferimento alla gestione finanziaria del POR FESR: controllo degli atti di liquidazione;
- predisposizione di proposte per la formazione del bilancio annuale e pluriennale, del provvedimento di assestamento e del rendiconto finanziario;
- raccordo dei Settori per la predisposizione dei documenti di programmazione economico-finanziaria;
- attività connesse alla gestione e sorveglianza del POR FESR: assistenza nei rapporti dell'Autorità di Gestione con le altre Autorità, con le Amministrazioni nazionali e con le strutture tecniche dell'UE;
- supporto alle attività connesse al sistema di gestione e controllo (controlli di sistema, gestione irregolarità, definizione metodologia campionamento e strumenti di controllo) supporto alle attività connesse al sistema di monitoraggio dei progetti in riferimento al monitoraggio IGRUE.

SETTORE: Artigianato

CODICE SETTORE A1902A

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale, in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo e in coerenza con i principi dello Small Business Act, lo svolgimento di attività di programmazione, regolamentazione e gestione amministrativa e finanziaria in materia di:

- sostegno agli investimenti per il miglioramento delle prestazioni delle imprese artigiane in termini di efficienza produttiva, sviluppo sostenibile, posizionamento competitivo;
- assistenza tecnica e servizi reali qualificati per le imprese artigiane su tematiche strategiche per il loro sviluppo;
- credito agevolato e garanzie per l'accesso al credito delle imprese artigiane;
- promozione delle imprese artigiane sui mercati nazionali ed esteri e per l'inserimento in

circuiti distributivi;

- promozione di forme aggregative per l'esercizio in forma collettiva di attività strategiche per l'impresa artigiana, di filiere e distretti produttivi, di progetti integrati a livello territoriale;
- valorizzazione, sviluppo imprenditoriale e gestionale, continuità delle imprese dell'artigianato artistico, tipico, tradizionale, creativo, anche tramite la gestione del marchio Eccellenza Artigiana e l'inserimento dei giovani attraverso le Botteghe scuola;
- attività di indirizzo e coordinamento e amministrativa in materia di:
- disciplina giuridica delle imprese e delle professioni artigiane in concorso con la Commissione regionale per l'Artigianato e con gli altri soggetti competenti;
- rapporti col sistema camerale per le funzioni delegate in materia di artigianato e per il rinnovo dei consigli camerali.

SETTORE: Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane

CODICE SETTORE A1905B

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto degli indirizzi della Direzione regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli organi di Governo, l'attuazione degli interventi nelle seguenti materie, anche attraverso l'utilizzo del POR FESR, nell'ambito delle politiche per la competitività sostenibile del territorio:

- coordinamento e programmazione delle azioni riferite alla promozione dello sviluppo sostenibile e integrato delle aree urbane, anche in raccordo con le strutture regionali competenti per gli ambiti tematici specifici di riferimento;
- coordinamento e programmazione delle azioni riferite alla promozione dello sviluppo locale sostenibile e integrato, delle Aree Interne e delle aree diverse da quelle urbane, anche in raccordo con le strutture regionali competenti per gli ambiti tematici specifici di riferimento;
- supporto alla costituzione ed allo sviluppo delle filiere e dei distretti produttivi e al rafforzamento di reti di cooperazione fra imprese;
- Grande Progetto per lo sviluppo della BUL in Piemonte e rapporti con gli organismi nazionali e con gli enti territoriali; diffusione della banda larga e ultra larga (BUL);
- programmazione di azioni riferite alla "transizione digitale" nell'ambito delle politiche per lo sviluppo della società dell'informazione, della comunicazione e della cittadinanza digitale in raccordo con le altre strutture regionali coinvolte;
- strumenti nazionali e regionali di programmazione negoziata a sostegno dello sviluppo economico-produttivo;
- programmazione misure POR FESR per le materie di competenza e supporto all'Autorità di gestione;
- controlli di primo livello per misure del POR FESR.

SETTORE: Polizia mineraria, cave e miniere

CODICE SETTORE A1906A

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- attuazione delle disposizioni comunitarie, statali e regionali in materia di attività estrattive;

- programmazione regionale e linee di indirizzo per la coltivazione dei giacimenti di cave e miniere;
- tutela delle risorse minerarie e valorizzazione dei siti dimessi;
- rilascio di concessioni, autorizzazioni e espressione di pareri per la coltivazione e la ricerca di cave, miniere e giacimenti di idrocarburi liquidi e gassosi;
- attività amministrativa e di controllo per la coltivazione e il recupero di cave e miniere;
- Polizia mineraria e sicurezza dei lavoratori del comparto;
- collaborazione con gli organismi competenti in merito alla produzione e all'utilizzo di sostanze esplodenti e infiammabili;
- strutturazione e gestione della Banca dati regionale delle Attività estrattive in coerenza con il Catasto regionale previsto dall'Autorità di bacino del fiume Po;
- applicazione delle tariffe del diritto di escavazione;
- raccolta ed elaborazione dei dati relativi alle statistiche minerarie;
- pareri in materia di perforazione di pozzi per lo sfruttamento di falde idriche;
- gestione del registro regionale dei raccoglitori e ricercatori di minerali a scopo collezionistico, didattico e scientifico.

SETTORE: Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione
CODICE SETTORE A1907A

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto degli indirizzi della Direzione regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli organi di Governo, l'attuazione degli interventi nelle seguenti materie, anche attraverso l'utilizzo del POR FESR:

- promozione del sistema universitario piemontese e delle istituzioni che svolgono attività di formazione universitaria;
- diritto allo studio universitario e servizi di supporto;
- promozione dell'interazione e sinergia fra il sistema universitario piemontese e i soggetti competenti nel campo della ricerca e dell'alta formazione;
- edilizia universitaria;
- sviluppo, valorizzazione e promozione del sistema della ricerca piemontese, della ricerca industriale e sperimentale, dei progetti di Ricerca & Innovazione di imprese singole od associate; progetti di ricerca multilivello interregionali e transnazionali, con particolare riferimento alla programmazione e gestione delle relative azioni a valere sul POR FESR;
- coordinamento delle azioni riferite alla Strategia di specializzazione intelligente (S3) in raccordo con le altre strutture regionali coinvolte e relativa interconnessione con le politiche della transizione digitale e della transizione ecologica;
- promozione della sinergia tra sistema della ricerca e sistema produttivo e dello sviluppo dei poli di innovazione e delle piattaforme tecnologiche per l'innovazione; promozione e sviluppo di imprese innovatrici e della crescita dimensionale delle piccole e medie imprese;
- valorizzazione e divulgazione dei risultati delle azioni e delle politiche per la ricerca e l'innovazione; promozione internazionale del sistema della ricerca piemontese;
- programmazione misure POR FESR per le materie di competenza e supporto all'Autorità di gestione;
- controlli di primo livello per misure del POR FESR.

SETTORE: Monitoraggio, valutazioni e controlli**CODICE SETTORE A1908A****DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA**

Compete al Settore, nel rispetto degli indirizzi della Direzione regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli organi di Governo, l'attuazione degli interventi in materia di:

- analisi, ricerche e studi sulle problematiche strutturali e congiunturali nei settori di competenza della Direzione e ai servizi alla produzione;
- attività inerenti la valutazione dell'efficacia degli interventi di politiche pubbliche nelle materie di competenza della Direzione, in collaborazione col Nuval (Nucleo di Valutazione Regionale); valorizzazione e divulgazione dei relativi risultati;
- monitoraggio fisico-finanziario delle politiche inerenti il sistema produttivo piemontese e delle relative informazioni di natura socio-economica; attività di supporto statistico;
- definizione, elaborazione e aggiornamento di un sistema informativo, composto da molteplici banche dati estese al sistema delle imprese e contenente dati statistici, economici, sociali e finanziari;
- controlli di primo livello dei finanziamenti agli enti pubblici con particolare riferimento agli appalti in ambito FESR;
- supporto allo sviluppo dei sistemi informativi tramite il coordinamento delle attività informatiche della Direzione e la gestione degli aspetti organizzativi correlati all'uso dei sistemi informativi;
- comunicazione istituzionale, in raccordo con la struttura regionale competente, con riferimento al FESR e alle altre competenze della Direzione.

SETTORE: Servizi infrastrutturali e tecnologici**CODICE SETTORE A1910A****DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA**

Compete al settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- gestione dei servizi ICT trasversali alla Regione;
- definizione, in coerenza con gli indirizzi nazionali in materia di interoperabilità, di policy e regole per l'interoperabilità dei sistemi della Regione;
- programmazione e gestione dei sistemi integrati fonia/dati (e apparati mobili);
- programmazione, razionalizzazione e gestione postazioni e strumenti di lavoro della Regione;
- definizione e gestione delle policy di sicurezza informatica;
- gestione tecnica dei portali WEB e della intranet regionale;
- cura dell'applicazione delle norme in materia di pluralismo informatico e della diffusione di standard Open Source presso la Regione;
- gestione della connettività sul territorio regionale (rete WiPie) e collaborazione all'evoluzione della rete nell'ambito del Piano nazionale Banda Ultra Larga.

SETTORE: Sistema informativo regionale**CODICE SETTORE A1911A****DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA**

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- Programmazione del Sistema Informativo Regionale in coerenza con le norme, le disposizioni e gli indirizzi a livello nazionale e coordinamento del relativo sviluppo;
- Pianificazione, progettazione e implementazione dell'Agenda digitale regionale, intesa come sistema di servizi a beneficio del territorio e funzioni di raccordo con gli enti territoriali; Definizione di policy per l'integrazione dei sistemi informativi degli enti territoriali regionali, in coerenza con il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione e con il Programam di sviluppo del Sistema Informativo Regionale;
- Supporto allo svolgimento delle funzioni di Responsabile per la Transizione al Digitale ex-art 17 CAD;
- Svolgimento delle funzioni di coordinamento e cura degli accordi con soggetti ed organismi esterni nelle materie di competenza (Agenzia per l'Italia Digitale, Centro interregionale per i sistemi informativi e statistici - CISIS, Commissione speciale agenda digitale, Comitato di indirizzo AGID);
- Definizione e implementazione di politiche regionali per l'integrazione, la standardizzazione, la cooperazione applicativa, l'interoperabilità, la georiferibilità e l'integrazione delle banche dati e lo sviluppo degli open data nelle pubbliche amministrazioni del territorio regionale;
- Gestione del monitoraggio della spesa ICT e dei contratti ai sensi della circolare AGID nr. 4/2016.

SETTORE: Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese**CODICE SETTORE A1912A****DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA**

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività nelle seguenti materie, anche attraverso l'utilizzo del POR FESR :

- programmazione delle azioni pubbliche per la crescita della competitività del sistema produttivo piemontese;
- localizzazione e rilocalizzazione delle imprese industriali e artigiane in raccordo con le strutture regionali competenti in materia;
- realizzazione di aree per insediamenti produttivi; recupero di siti dismessi o degradati;
- definizione di interventi congiunturali; sviluppo e promozione di strumenti di ingegneria finanziaria anche innovativi (di capitale, di debito e di garanzia sui prestiti); rapporti con il sistema bancario e dei confidi;
- coordinamento, promozione e gestione degli interventi relativi all'attrazione degli investimenti, al Made in Italy, allo sviluppo e alla qualificazione delle attività produttive in raccordo con il Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio e con le strutture regionali competenti in materia di internazionalizzazione;
- programmazione e gestione misure di accesso al credito e promozione degli investimenti imprenditoriali, con particolare riferimento alle azioni del POR FESR, anche in raccordo con la struttura regionale competente in ambito POR FSE;
- analisi e gestione situazioni di crisi industriale per quanto di competenza regionale anche

- in collaborazione con la struttura regionale competente in materia di lavoro;
- programmazione misure POR FESR per le materie di competenza e supporto all'Autorità di gestione;
 - controlli di primo livello per misure del POR FESR;
 - sviluppo progetti di programmazione integrata e/o in sinergia tra fondi FESR e altri fondi nell'ambito della promozione e sostegno delle attività produttive;
 - monitoraggio e valutazione richieste di partenariato Progetti Europei in materia di competitività dei sistemi produttivi.

SETTORE: Integrazione di misure multidisciplinari e multisettoriali per la qualificazione delle imprese

CODICE SETTORE A1913A

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività nelle seguenti materie, anche attraverso l'utilizzo del POR FESR:

- collaborazione con la Direzione competente in materia di istruzione e formazione per la programmazione e la promozione degli interventi di formazione in ambito universitario realizzati con il FSE.
- Azioni integrate programmi regionali FESR-FSE attraverso la collaborazione con la Direzione competente in materia di istruzione, formazione e lavoro per:
 - la programmazione e la promozione degli interventi formativi attinenti alle politiche della ricerca e dell'innovazione, con particolare riguardo alla Strategia di Specializzazione Intelligente (S3);
 - la promozione del miglioramento delle attrezzature e delle infrastrutture per l'istruzione e la formazione professionale.
- Rafforzamento delle analisi dei fabbisogni professionali delle imprese con particolare riguardo alla transizione tecnologica, verde ed inclusiva.
- Promozione dell'economia circolare, della bioeconomia e dello sviluppo economico sostenibile con particolare riguardo al raccordo con l'ambiente e l'agricoltura.

DIREZIONE A2100A

COORDINAMENTO POLITICHE E

FONDI EUROPEI – TURISMO E SPORT

Compete alla Direzione l'assistenza tecnica alla Giunta Regionale per l'esercizio delle funzioni di definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, nonché l'attività di coordinamento ed indirizzo ai Settori, che ne costituiscono articolazione, in conformità alle indicazioni dell'Organo di Governo in materia di:

- assistenza alla Giunta regionale e agli Assessori, relazioni con gli organi interni del Consiglio Regionale, con le strutture regionali, con i diversi soggetti istituzionali/enti dell'Unione Europea, dello Stato, delle Regioni, anche attraverso gli uffici di Roma e di Bruxelles;
- definizione degli indirizzi nell'ambito delle materie assegnate ai Settori e alle funzioni in staff che costituiscono l'articolazione della struttura: programmazione delle strategie e della gestione dei diversi aspetti della comunicazione istituzionale, dei grandi eventi e manifestazioni, delle relazioni pubbliche coi cittadini e con i media, coordinamento e gestione dell'informazione giornalistica istituzionale, coordinamento e gestione della comunicazione interna, affari comunitari e progetti partenariali regionali. Promozione internazionale e internazionalizzazione; relazioni internazionali e cooperazione;
- coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali; coordinamento dei fondi strutturali europei e della cooperazione transfrontaliera e interregionale nonché obiettivi comunitari inerenti lo sviluppo socio-economico; programmi interdirezionali di interesse regionale, con funzioni di carattere tecnico-amministrativo per la gestione dell'attuazione di accordi quadro, accordi di programma, protocolli d'intesa e altri strumenti di programmazione negoziata; programmazione negoziata (Stato-Regioni) delle risorse nazionali destinate alle regioni e dedicate alla promozione dello sviluppo socio-economico del territorio; programmazione, progettazione ed attuazione di interventi per il potenziamento, qualificazione, promozione e tutela delle attività di tempo libero, sportive e ricreative, nonché delle relative strutture ed attrezzature; attività progettuale e programmatica per la predisposizione dei piani annuali e pluriennali di promozione e sviluppo dello sport, di sostegno e sviluppo dell'impiantistica sportiva; predisposizione e sostegno di progetti di cultura e formazione sportiva;
- sviluppo, incentivazione e regolamentazione del turismo regionale; promozione del territorio, delle attività turistiche; programmazione e finanziamento degli interventi a sostegno della promozione e commercializzazione del prodotto turistico; indirizzo, coordinamento e controllo delle azioni di promozione, comunicazione, informazione ed accoglienza che operativamente sono affidate all'organizzazione turistica regionale (Agenzia regionale ed ATL); valorizzazione e promozione del sistema termale piemontese; predisposizione, programmazione ed attuazione di interventi finanziari per la realizzazione e miglioramento delle strutture turistiche e ricettive, nonché per la qualificazione e miglioramento dell'offerta turistica, anche in attuazione di obiettivi comunitari di riferimento; programmazione, progettazione ed attuazione di interventi per il potenziamento, qualificazione, promozione e tutela delle attività, turismo sociale e ricreazione, nonché delle relative strutture ed attrezzature;
- raccordo con istituzioni ed organismi per gli italiani all'estero e attuazione della normativa regionale in materia di emigrazione e dei Musei ad essa dedicati.

LA DIREZIONE SI ARTICOLA NEI SEGUENTI SETTORI

A2101B – Relazioni internazionali e cooperazione

A2102B – Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne e URP

A2103C – Coordinamento programmi europei di cooperazione transfrontaliera

A2104B – Programmazione negoziata

A2105B – Relazioni istituzionali e affari europei

A2106B – Sport e tempo libero

A2107A – Promozione internazionale

A2108A – Offerta turistica

A2109A – Valorizzazione turistica del territorio

A2110A – Raccordo giuridico legislativo, valutazione e controlli

NELLA DIREZIONE E' INCARDINATA LA SEGUENTE STRUTTURA TEMPORANEA

XST031 – Attuazione del PNRR

SETTORE: Relazioni internazionali e cooperazione

CODICE SETTORE A2101B

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli organi di governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- relazioni istituzionali con Paesi esteri e con organismi internazionali, governativi e non, o derivanti dall'appartenenza a reti e associazioni ivi incluso il coordinamento dei rapporti a carattere transfrontaliero con la Svizzera;
- organizzazione visite e missioni istituzionali da e verso l'estero;
- predisposizione di accordi a valenza internazionale, gemellaggi e supporto alle attività conseguenti anche in raccordo con le altre Direzioni regionali per le materie di rispettiva competenza;
- elaborazione e realizzazione delle iniziative di cooperazione e solidarietà internazionale finalizzate alla promozione e all'educazione alla pace e allo sviluppo, ivi inclusi gli interventi per emergenze internazionali, e raccordo con organismi locali, nazionali, e internazionali per tali attività;
- supporto alle attività di rappresentanza internazionali del Presidente e della Giunta regionale per le attività internazionali;
- raccordo con istituzioni ed organismi per gli italiani all'estero e attuazione della normativa regionale in materia di emigrazione e dei Musei ad essa dedicati.

SETTORE: Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne e URP

CODICE SETTORE A2102B

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al settore, nel rispetto dell'indirizzo della direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli organi di governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- Pianificazione e coordinamento della comunicazione;
- Cura dell'immagine coordinata, del sistema di identità visiva dell'Ente;
- Progettazione, coordinamento e sviluppo di iniziative di comunicazione per tutte le Direzioni dell'Ente;
- Campagne pubblicitarie istituzionali e attività di promozione del territorio;
- Supporto alle strutture regionali nonché a soggetti esterni per il corretto utilizzo del logo istituzionale e dell'immagine dell'Ente;
- Sviluppo di progetti e prodotti promo–editoriali, multimediali e grafici;
- Promozione di iniziative culturali, di studio, di ricerca in materia di comunicazione;
- Ordinamento comunicazione interna. Comunicazione digital e social
- Gestione e coordinamento redazionale del portale Internet regionale e raccordo con le strutture regionali per l'aggiornamento dei contenuti delle sezioni web settoriali;
- Coordinamento e gestione dell'attività di comunicazione ed informazione multimediale e dei profili della Regione Piemonte attivati sui social media;
- Sperimentazione di strumenti innovativi per la comunicazione e l'informazione on line. Ufficio stampa
- Coordinamento dell'informazione giornalistica istituzionale locale, nazionale ed internazionale;
- Cura dei rapporti con il sistema dell'informazione regionale;
- Coordinamento delle conferenze stampa;
- Realizzazione di pagine informative e di iniziative di informazione sugli organi di stampa piemontesi, sui media locali, nazionali ed internazionali;
- Gestione e redazione dell'Agenzia giornalistica on line della Giunta regionale;
- Gestione degli interventi a favore dell'informazione locale secondo la normativa vigente. Relazioni Esterne
- Cura e coordinamento dell'attività di rappresentanza istituzionale e delle funzioni del cerimoniale del Presidente e della Giunta regionale;
- Gestione delle richieste per la concessione del patrocinio regionale e dei contributi della Presidenza a iniziative e manifestazioni d'interesse generale secondo la normativa regionale vigente;
- Organizzazione, realizzazione e partecipazione ad eventi, convegni, mostre, fiere e manifestazioni di rilievo istituzionale, nonché supporto progettuale e tecnico alle altre strutture regionali;
- Collaborazione alla realizzazione di iniziative e manifestazioni organizzate da soggetti esterni con il sostegno regionale;
- Coordinamento delle attività congressuali, convegnistiche ed espositive negli spazi della Regione deputati ad ospitare iniziative di carattere pubblico e d'interesse generale. Ufficio Relazioni con il Pubblico
- Coordinamento delle relazioni con i cittadini, al fine di fornire informazioni sulla normativa, le strutture, le attività, e i servizi della Regione, garantendo l'esercizio del diritto all'informazione e il diritto di accesso agli atti e ai documenti amministrativi;
- Organizzazione e gestione degli sportelli informativi fisici e virtuali;
- Sviluppo e coordinamento della rete di relazioni con le strutture informative pubbliche del Piemonte;
- Coordinamento informativo del Numero Verde regionale dell'amministrazione;
- Gestione della Banca Dati Piemonte Uffici;
- Rilevazione dei bisogni dei cittadini e verifica della qualità e del gradimento dei servizi resi.

SETTORE: Coordinamento programmi europei di cooperazione transfrontaliera

CODICE SETTORE A2103C

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli organi di governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- coordinamento, promozione e monitoraggio della partecipazione regionale ai programmi UE ad accesso diretto;
- raccolta, elaborazione e diffusione delle informazioni volte a favorire la partecipazione a programmi europei da parte di soggetti pubblici e privati sul territorio;
- coordinamento dei rapporti con le aree territoriali dell'arco alpino e promozione, sviluppo e attuazione della Strategia europea per la Regione Alpina (EUSALP);
- programmazione, coordinamento e attuazione dei programmi riguardanti la cooperazione territoriale transnazionale e interregionale e di obiettivi comunitari inerenti lo sviluppo socio-economico, di concerto con le altre istituzioni europee, nazionali e regionali direttamente coinvolte;
- programmazione, coordinamento e attuazione dei programmi riguardanti la cooperazione territoriale europea, inclusi i programmi di cooperazione territoriale europea transfrontaliera che interessano la regione (Italia- Francia Alcotra e Italia-Svizzera), e di obiettivi comunitari inerenti lo sviluppo socio- economico, di concerto con le altre istituzioni europee, nazionali e regionali direttamente coinvolte
- attuazione e monitoraggio progetti strategici integrati nell'ambito dei programmi europei di cooperazione transfrontaliera
- promozione territoriale progetti nell'ambito dei programmi europei di cooperazione transfrontaliera.

SETTORE: Programmazione negoziata

CODICE SETTORE A2104B

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- programmazione, monitoraggio e valutazione delle risorse aggiuntive nazionali assegnate alle regioni e dedicate alla promozione dello sviluppo socio-economico e al riequilibrio territoriale, di cui all'art. 119, comma 4, della Costituzione (programmazione negoziata Stato – Regioni);
- programmazione, monitoraggio e valutazione dei fondi regionali intersettoriali dedicati allo sviluppo socio-economico di specifiche aree territoriali (programmazione negoziata Regione – Enti locali).

SETTORE: Relazioni istituzionali e affari europei

CODICE SETTORE A2105B

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo del Direttore ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- cura delle relazioni istituzionali propri della Presidenza della Giunta con i diversi organi centrali dello Stato e dell'Unione europea, in particolare cura dei rapporti del Presidente della Giunta con il Governo centrale, con le Conferenze Stato-Regioni, Unificata e delle Regioni e Province Autonome e delle relative attività;
- rapporti operativi con sedi parlamentari, uffici statali e ministeriali;
- raccordo con le Direzioni regionali per le materie di rispettiva competenza, anche relativamente alle iniziative statali di natura legislativa;
- gestione dell'Ufficio di Roma, a supporto dell'attività del Presidente e della Giunta presso gli organi centrali dello Stato;
- coordinamento delle attività volte ad assicurare la partecipazione regionale alla formazione degli atti comunitari e l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza all'Unione europea;
- gestione dell'Ufficio di Bruxelles, per il tramite del quale si assicurano: - svolgimento delle attività di relazioni pubbliche nei confronti delle Istituzioni dell'UE, anche nell'ambito di reti europee cui la Regione partecipa; le relazioni con istituzioni e organismi dell'UE, con la Rappresentanza dell'Italia e le realtà regionali italiane ed europee presenti a Bruxelles; l'espletamento delle attività connesse alla partecipazione del Governo regionale agli organi dell'Unione europea, ivi compresa l'assistenza tecnica alle strutture regionali nei loro rapporti con gli organi, organismi e uffici dell'UE; iniziative per la promozione, la diffusione e la conoscenza delle attività del territorio regionale.

SETTORE: Sport e tempo libero

CODICE SETTORE A2106B

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli organi di governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- predisposizione degli atti di programmazione strategica in materia di attività sportive, promozione e comunicazione dello sport e tempo libero e loro attuazione;
- realizzazione di analisi e studi sulla domanda e sul mercato sportivo;
- coordinamento e gestione operativa per la realizzazione di eventi speciali e per la partecipazione a manifestazioni del comparto sportivo di carattere nazionale e internazionale;
- valorizzazione delle associazioni sportive storiche e tutela degli sport tradizionali;
- attività connesse con la predisposizione di provvedimenti di disciplina e regolamentazione delle attività di associazioni, organismi e operatori sportivi;
- progettazione di azioni per lo sviluppo della cultura e della formazione sportiva (etica, valori, alimentazione, salute, stili di vita, comunicazione, educazione motoria);
- attività di programmazione per il potenziamento e il sostegno dell'offerta e dell'impiantistica sportiva;
- progettazione di azioni per la qualificazione del comparto sportivo, con particolare riferimento allo sviluppo innovativo, al rafforzamento delle capacità commerciali e competitive delle imprese operanti nel comparto sportivo;
- sostegno agli interventi per la sicurezza nell'esercizio dello sport;
- monitoraggio e controllo dell'attività di programmazione, incentivazione e regolamentazione dell'offerta sportiva;
- attività di indirizzo e coordinamento degli enti delegati per l'applicazione delle norme che disciplinano l'attività sportiva;
- supporto all'attività normativa per la regolamentazione e disciplina dello sport;

- sviluppo, valutazione e controllo di progetti interregionali, europei, internazionali per le materie di competenza;
- attivazione di accordi di collaborazione e strumenti finanziari innovativi per il finanziamento di progetti di interesse regionale in collaborazione con altri enti o con privati per le materie di competenza.

SETTORE: Promozione internazionale

CODICE SETTORE A2107A

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli organi di governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- coordinamento e organizzazione delle attività a valenza internazionale;
- promozione all'estero del sistema economico e del territorio del Piemonte in tutti i suoi aspetti economico-produttivi, turistico-culturali, territoriali, assicurando l'unitarietà dell'immagine e dell'attività internazionale regionale;
- coordinamento e organizzazione di progetti internazionali, eventi speciali (missioni imprenditoriali, grandi eventi, Expo, ecc.) e azioni di promozione turistica e di promozione delle produzioni regionali di ogni filiera e dei distretti del territorio anche agroalimentari ed enogastronomiche all'estero in raccordo con le altre Direzioni regionali per le materie di rispettiva competenza;
- coordinamento delle attività di internazionalizzazione; sostegno multisettoriale, istituzionale e finanziario, al tessuto imprenditoriale per il consolidamento su mercati strategici anche attraverso l'elaborazione di progetti e strumenti di finanziamento nell'ambito di programmi regionali, nazionali, comunitari e internazionali;
- coordinamento ed organizzazione delle iniziative di promozione, diffusione e conoscenza su scala internazionale degli strumenti e delle opportunità per l'attrazione degli investimenti sul territorio piemontese anche in collaborazione con le altre Direzioni regionale e altri soggetti pubblici e privati;
- gestione dei rapporti con gli enti e organismi operanti nelle materie di competenza del Settore, relazioni operative con Ceipiemonte e Agenzia regionale Visit Piemonte.

SETTORE: Offerta turistica

CODICE SETTORE A2108A

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli organi di governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- attività di programmazione per il potenziamento e il sostegno dell'offerta turistica;
- progettazione di azioni per la qualificazione del comparto turistico, con particolare riferimento al miglioramento dell'accoglienza turistica, allo sviluppo innovativo, al rafforzamento delle capacità commerciali e competitive delle imprese turistiche;
- raccolta ed elaborazione di dati, realizzazione di analisi e studi;
- monitoraggio e controllo dell'attività di programmazione, incentivazione e regolamentazione dell'offerta turistica;
- attività di indirizzo e coordinamento degli enti delegati per l'applicazione delle norme che disciplinano l'offerta turistica;

- supporto all'attività normativa per la regolamentazione e disciplina dell'offerta turistica;
- disciplina e regolamentazione di attività e professioni turistiche;
- studio, predisposizione e attuazione di progetti di formazione professionale e di qualificazione degli operatori e degli addetti al turismo;
- valorizzazione e promozione del sistema termale piemontese;
- sviluppo, valutazione e controllo di progetti interregionali, europei, internazionali per le materie di competenza; attivazione di accordi di collaborazione e strumenti finanziari innovativi per il finanziamento di progetti di interesse regionale in collaborazione con altri enti o con privati per le materie di competenza.

SETTORE: Valorizzazione turistica del territorio

CODICE SETTORE A2109A

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli organi di governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- predisposizione degli atti di programmazione strategica in materia di attività turistiche; realizzazione di analisi e studi sulla domanda e sul mercato turistico; realizzazione di iniziative per lo sviluppo, la valorizzazione e l'incentivazione del sistema turistico regionale;
- coordinamento e gestione operativa per la realizzazione di eventi speciali e per la partecipazione a manifestazioni del comparto turistico di carattere nazionale;
- regolamentazione e controllo consorzi turistici, associazioni pro loco; programmazione ed attuazione di interventi concernenti il potenziamento, la qualificazione, la disciplina e la tutela del turismo sociale; valorizzazione turistico-territoriale a sostegno dell'incoming verso le destinazioni turistiche della regione, da realizzare attraverso il sistema turistico locale pubblico e privato;
- sviluppo, valutazione e controllo di progetti interregionali, europei, internazionali per le materie di competenza; attivazione di accordi di collaborazione e strumenti finanziari innovativi per il finanziamento di progetti di interesse regionale in collaborazione con altri enti o con privati per le materie di competenza; indirizzo, coordinamento e controllo delle azioni di promozione, comunicazione, informazione ed accoglienza che operativamente sono affidate all'organizzazione turistica regionale (Agenzia regionale ed ATL).

SETTORE: Raccordo giuridico legislativo, valutazioni e controlli

CODICE SETTORE A2110A

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto degli indirizzi della Direzione regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli organi di Governo, l'attuazione degli interventi in materia di:

- analisi, ricerche e studi sulle tematiche relative allo sviluppo locale e alle ricadute territoriali dei finanziamenti;
- attività inerenti la valutazione dell'efficacia degli interventi di politiche pubbliche di competenza della Direzione, in collaborazione con il Nuval (Nucleo di Valutazione Regionale); valorizzazione e divulgazione dei relativi risultati;
- controlli di primo livello dei finanziamenti ad enti pubblici e privati di competenza della Direzione, con particolare riferimento all'ambito PSC (Piano di Sviluppo e Coesione);

- verifica della corrispondenza dell'attuazione, anche ove curata da soggetti esterni delegati, agli indirizzi dati dagli strumenti regionali di pianificazione e programmazione e della rispondenza dei risultati agli obiettivi in essi stabiliti;
- promozione di politiche di miglioramento dei processi di gestione degli Enti partecipati di riferimento della Direzione;
- supporto per la redazione di atti normativi e applicazione di strumenti per la qualità della normazione; studio ed espressione di pareri nelle materie di competenza; gestione del contenzioso per la parte di competenza della Direzione;
- assistenza giuridico-amministrativa alla Direzione e ai Settori.

STRUTTURA TEMPORANEA: Attuazione del PNRR

CODICE STRUTTURA TEMPORANEA XST031

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete alla Struttura Temporanea, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli organi di governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- raccordo e supporto delle iniziative per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza interessanti la Regione Piemonte.
- promozione degli Enti territoriali della Regione Piemonte per progetti finanziabili con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nonché, con riguardo ai finanziamenti ottenuti, alla programmazione degli interventi e al coordinamento dei compiti di gestione, rendicontazione e audit attribuiti conseguentemente all'Ente.
- supporto alla Giunta per la formulazione di candidature e per la formazione di piani generali, settoriali o territoriali;
- osservatorio delle misure del PNRR di interesse della Regione Piemonte;
- raccordo fra iniziative della Giunta regionale e Coordinamento dei Direttori regionali;
- rapporto con enti istituzionali in materia di tematiche generali del PNRR;
- definizione, diffusione e aggiornamento della programmazione operativa e dello stato di avanzamento dei progetti a valere sulle risorse PNRR;
- verifica dell'adeguato coinvolgimento delle funzioni direttoriali e dirigenziali interessate alla programmazione e all'esecuzione dei progetti a valere sulle risorse PNRR (programmazione finanziaria, gestione, rendicontazione, audit);
- verifica dei doveri di rendicontazione dei progetti a valere sulle risorse PNRR;
- segnalazione al Direttore della Giunta regionale di significativi carenze e ritardi legati alla esecuzione dei progetti a valere su risorse PNRR.